

ITALY at wor

L'ITALIA AL LAVORO

Un *lifestyle* da esportazione

A	R	T	E
---	---	---	---

COLLEZIONI LUOGHI ATTORI

A	R	T	E
---	---	---	---

COLLEZIONI LUOGHI ATTORI

Diretta da/Directed by

Sandra Costa

Dominique Poulot

Comitato scientifico/Scientific committee

SANDRA COSTA, Alma Mater Studiorum – Università di Bologna

MARZIA FAIETTI, Presidente Comité International d'Histoire de l'Art

MICHAEL JAKOB, Haute école du paysage, d'ingénierie et d'architecture de Genève-Lullier e École polytechnique fédérale de Lausanne (EPFL)

PIETRO C. MARANI, Politecnico di Milano

ANGELO MAZZA, Collezioni d'Arte e di Storia della Fondazione Cassa di Risparmio in Bologna

MARCO PIZZO, Museo Centrale del Risorgimento di Roma, Complesso monumentale del Vittoriano

DOMINIQUE POULOT, Université Paris 1 Panthéon-Sorbonne

Il titolo della collana sottolinea l'intenzione di considerare l'Arte come un sistema dinamico caratterizzato storicamente dalla molteplicità dei suoi attori. Se la creazione costituisce il cuore dell'arte, fulcro e motore del processo di produzione e di fruizione delle opere sono spesso figure che assumono e svolgono altre funzioni. Dai committenti ai collezionisti, dai conservatori dei musei ai destinatari di una più generica ma sempre più vasta educazione all'arte: lo sviluppo attuale della disciplina impedisce ormai di valutare semplicemente come secondario e accidentale il loro ruolo. Secondo questo approccio l'opera d'arte è "opera aperta": l'attenzione ad aspetti largamente interdisciplinari e alla sociologia dei fenomeni artistici intende infatti collegare il collezionismo e le sue pratiche, anche museologiche, a contesti e congiunture, a circuiti polivalenti e multiformi di cultura e di mercato. L'interesse, anche metodologico, è rivolto a tutte le possibili forme di diffusione e mediazione; la volontà è quella di considerare l'ampliamento di orizzonti che caratterizza oggi il dibattito sull'Arte e anche di perseguire l'idea che i documenti d'archivio o gli allestimenti museali possano proporre una Storia non meno significativa di quella degli oggetti evidenziando preferenze culturali ed estetiche.

The title of the series draws attention to its intent to regard Art as a dynamic system, characterized throughout history by a multiplicity of actors. While the heart of art may be creation, the linchpin and driving force to the production and consumption of works of art often rests with figures who take on and carry out other functions. Those who commission works of art and those who collect them, museum conservators and the recipients of a general but increasingly broad art education – the current development of the discipline makes it impossible to consider the roles played by such people as simply secondary or accidental. According to this approach, the work of art is an "open work": indeed, the attention to largely interdisciplinary aspects and to the sociology of artistic phenomena aims to link collecting and its practices, including its museological practices, with contexts and circumstances, with the multipurpose and multiform circuits of culture and market. The series' interest, including its methodological interest, is toward all possible forms of art diffusion and mediation; the purpose is to consider the broadening of horizons that currently characterizes the debate on Art and also to pursue the idea that archive documents and the way exhibitions are mounted in museums can convey a History as meaningful as the one set forth by artifacts, highlighting cultural and aesthetic preferences.

Tutti i contributi pubblicati nella collana sono sottoposti a double-blind peer review.

All contributions published in the series are subject to double-blind peer review.

L'ITALIA AL LAVORO

Un *lifestyle* da esportazione

a cura di

Paola Cordera e Chiara Faggella

Il volume è stato realizzato nell'ambito del progetto di ricerca FARB 2021 *VO Project - La voce degli oggetti. Il Design italiano dal museo alla casa.*



**POLITECNICO
MILANO 1863**

DIPARTIMENTO DI DESIGN

Con il sostegno di



Fondazione Bologna University Press
via Saragozza 10 – 40123 Bologna
tel. (+39) 051 232 882
fax (+39) 051 221 019
www.buponline.com
info@buponline.com

ISSN 2465-0811
ISBN 979-12-5477-294-2
ISBN online 979-12-5477-295-9
DOI 10.30682/9791254772942

Quest'opera è pubblicata sotto licenza CC-BY-NC 4.0

Gli autori si dichiarano disponibili a regolare eventuali spettanze per l'utilizzo delle immagini contenute nel volume nei confronti degli aventi diritto.

Segreteria redazionale: Emma Puliti

Progetto grafico e impaginazione: DoppioClickArt, San Lazzaro di Savena (Bo)

Copertina: Una sala dell'esposizione *Italy at Work* al Detroit Institute of Arts.
Per gentile concessione del Detroit Institute of Arts Research Library & Archives.
DIA Negative #9340.

Prima edizione: luglio 2023

SOMMARIO

Presentazione	IX
Luca Arnaboldi	
Preface	XIII
Elizabeth St. George	
Abbreviazioni	XV
Introduzione	
Italy at Work, <i>un laboratorio per la modernità</i>	XVII
Paola Cordera, Chiara Faggella	
L'Italia in mostra. Nuovi prodotti per una clientela internazionale	
<i>Dall'italianità al Made in Italy: aspetti di transizione nel primo dopoguerra</i>	3
Sandra Costa	
<i>Alle radici del Made in Italy. La stampa patinata USA "crea"</i>	
<i>l'Italian Design Renaissance del dopoguerra</i>	11
Giampiero Bosoni	
<i>Italia e Stati Uniti, 1948-1954: un percorso di opportunità</i>	21
Maria Cristina Tonelli	
<i>Olivettiani a Brooklyn</i>	29
Caterina Cristina Fiorentino	

Nuove narrazioni per la promozione della produzione italiana

- From the House of Italian Handicrafts to the Exhibition Italy at Work. Continuities and Discontinuities Among HDI, CADMA and CNA (1945-1953)* 39
Emanuela Ferretti, Lorenzo Mingardi, Davide Turrini
- Molto più di una mostra d'arte* 49
Paola Cordera
- Made in Italy and Made for America: Craft in Italy at Work* 59
Catharine Rossi
- Just What Is It That Makes Italian Ceramics So Appealing?* 67
Lisa Hockemeyer
- Una "sala da pranzo che è più da guardare che da usare"* 77
Elena Dellapiana
- Prima della couture: la promozione della moda italiana in Italy at Work* 85
Chiara Faggella

Artisti, produttori e designer

- Artists at Work: la messa in scena dell'arte italiana in America, 1947-1950* 97
Stefano Setti
- Ceramiche per ricostruire l'Italia: Lucio Fontana nelle mostre americane del dopoguerra* 107
Raffaele Bedarida
- A New Italian Renaissance? Il contributo di Corrado Cagli ad una nuova retorica* 117
Fabio Marino
- Tra arte e industria. Il percorso di Giorgio Cipriani* 125
Stella Cattaneo
- Paolo De Poli e l'America: 1947-1967. Gli smalti verso il "nuovo mondo"* 133
Ali Filippini
- Le sedie Campanino di Chiavari. Un prodotto artigianale tra ribalta internazionale e tradizione* 141
Rita Capurro

Women at Work

- Antonia Campi a Italy at Work* 151
Anty Pansera
- Arte, design e industria: Fede Cheti e il riconoscimento internazionale dei Tessuti d'Arte nel dopoguerra* 157
Chiara Lecce
- Il ruolo femminile del tessile italiano nella mostra Italy at Work. Gega Bronzini nel contesto italiano e internazionale* 167
Michela Bassanelli
- "Almost impossible to reproduce": alla scoperta di Luciana Aloisi De Reutern, designer di bijoux* 175
Silvia Vacirca

Oltre Italy at Work

- Fashion in the Art Museum: A Case Study of Salvatore Ferragamo Shoes* 185
Marcella Martin
- Il dialogo Roma-Stati Uniti per la promozione dell'artigianato artistico italiano. Da Italy at Work ai circuiti delle gallerie private (1949-1961)* 193
Manuel Barrese
- Poveri radicali: istanze comportamentali ed esperienze intermediali nel New Domestic Landscape italiano* 203
Francesco Spampinato

Abstracts 211

Bibliografia 221

Indice dei nomi 239

Crediti fotografici 245

Arte, design e industria: Fede Cheti e il riconoscimento internazionale dei Tessuti d'Arte nel dopoguerra

Chiara Lecce

Politecnico di Milano

Federica Cheti, detta Fede, è nata nel 1905 a Savona, nipote di Giuseppe Sansevero, fondatore di una prestigiosa ditta di stoffe fondata nel 1880. Dopo aver studiato per un breve periodo in Francia, rimasta orfana di padre, nel 1928 si è trasferita a Milano insieme alla madre. Con un primo e rudimentale telaio, proprio in questa città ha iniziato a realizzare in proprio i primi tappeti e a disegnare alcune stoffe per arredamento su ordine di una ristretta cerchia di amici dell'alta borghesia meneghina.¹

I primi contatti di Cheti con alcune rilevanti figure dell'arte, dell'architettura e dell'alto artigianato della Milano dei primi anni '30 si sono verificati in occasione delle Triennali. Queste esposizioni hanno costituito occasioni fondamentali per lo sviluppo e la riconoscibilità del marchio a livello nazionale e internazionale. Anche per questo la partecipazione a questi eventi è continuata lungo un arco temporale di quasi trent'anni, fino al 1957, ultimo anno in cui vi ha preso parte.²

Risale molto probabilmente alla IV Triennale delle Arti Decorative e Industriali Moderne di Monza del 1930, l'incontro con Gio Ponti, che fu immediatamente colpito dal lavoro di Cheti, intuendone fin da subito le potenzialità. Da questo incontro ha avuto inizio una longeva collaborazione professionale e soprattutto un'amicizia lunga una intera vita.³

Nel 1936, nasceva ufficialmente la ditta Fede Cheti, iscritta alla Camera di Commercio di Milano come Scuola di tappeti e di tessitura, anche se il pro-

¹ Folco 1997; Lecce 2013.

² Alfonsi 1975, pp. 41-43; Antonelli 1988; Folco 1997; Pansera 2002; Costamagna 2009-2010; Lecce 2013.

³ Lecce 2013. Una ulteriore prova del lungo sodalizio umano e professionale intercorso tra Gio Ponti e Fede Cheti, sono le numerosissime lettere conservate nell'archivio dell'epistolario di Ponti che coprono un arco temporale lungo quasi quarant'anni, dal 1940 al 1976.

getto di creare una scuola che conservasse la tradizione dello spolinato a mano non andò mai in porto. La sede della ditta e l'abitazione di Cheti sono rimaste da allora in via Manzoni 23.⁴ Nello stesso anno, Cheti è impegnata nella fornitura delle stoffe per la *Mostra dell'Abitazione* della VI Triennale di Milano.⁵ Un'esperienza che sanciva lo stretto rapporto con gli architetti milanesi e più ampiamente il legame con i temi del progetto degli interni della Scuola Milanese da lì a venire.

1946-1949: la “rinascita”

Subito dopo la fine della seconda guerra mondiale, la ripresa economica fu segnata dall'avvento della produzione industriale. In Italia, il boom economico assunse una connotazione peculiare, grazie a industriali illuminati e artisti e architetti capaci di una creatività poliedrica che gettarono le basi di quello che sarà il “buon design” degli oggetti degli anni '50 e '60 in Italia. Anche il disegno dei tessuti si inseriva in una rivoluzionaria visione, quella del “design colto, assunto come sistema ripetibile, direttamente trasferito, per stampaggio, su centinaia di metri di tessuto, con cui rivestire divani e poltrone [...]. Tale linguaggio è prelevato dalla pittura senza ulteriori modifiche e accomodamenti – salvo l'altezza della cimosa – secondo un criterio di assoluto e quasi radicale realismo”.⁶

Nel 1947, in occasione della VIII Triennale della Ricostruzione, il nome di Fede Cheti viene segnalato in relazione alla fornitura di tessuti per arredo destinati a diversi ambienti espositivi dedicati, com'è noto, al progetto del quartiere sperimentale del QT8 di Milano. Il suo nome compare al primo posto nell'elenco del comitato ordinatore del Convegno delle Arti Decorative e Industriali Moderne in cui erano discusse “le funzioni, i limiti e i rapporti fra artigianato e industria nel campo delle arti applicate, con particolare riguardo ai problemi sociale, economico, artistico e delle scuole”.⁷ Lo scopo di questo convegno era quello di definire le funzioni dell'industria nel campo delle arti decorative e individuare delle direttive valide tanto per il mercato nazionale quanto per quello internazionale, oltre a redigere un nuovo statuto per le future esposizioni triennali di arti decorative e industriali. Contestualmente, due concorsi dal titolo “Concorso disegni per tessuti d'arredamento Fede Cheti” (n. 1 e n. 2) furono indetti da Fede Cheti congiuntamente alla Triennale stessa. Il tema era

⁴ L'esposizione venne curata da Franco Albini, Ignazio Gardella, Renato Camus, Paolo Clautsetti, Giuseppe Mazzoleni, Giulio Minoletti, Gabriele Mucchi, Giancarlo Palanti e Giovanni Romano. Cfr. Antonelli 1988.

⁵ *Guida della Sesta Triennale* 1936, pp. 26-28.

⁶ Branzi 1987, p. 7.

⁷ *T8, Ottava Triennale di Milano* 1947, p. 61.

lo studio di disegni per tessuti di spolinato a mano per arredamento, ripresi da antichi motivi italiani.⁸

Le mostre Fede Cheti e il legame con le pubblicazioni d'Oltreoceano

In questi anni il legame tra Fede Cheti e i principali esponenti dell'architettura e del design milanese si andava consolidando e una prova di questo sodalizio sono state le mostre promosse insieme a "Domus" e a Gio Ponti.⁹

La prima, nel 1948, era dedicata a *Lo stile nell'arredamento moderno*.¹⁰ In questo modo Enrico Freyrie commentava su "Domus" l'evento:

Questa mostra è stata ideata da Fede Cheti – impetuosa creatrice di tessuti di arredamento che tutti conoscono – come una prova di qualità: sotto un certo punto di vista di considerazione internazionale e nei riguardi di una esportazione (cioè di una diffusione e di un potenziamento del lavoro italiano) essa era dunque necessaria.¹¹

Le riflessioni ironiche e al tempo stesso acute di Freyrie si riferiscono al crescente interesse per la produzione italiana, sviluppatosi nel periodo postbellico negli Stati Uniti. Non casualmente, una proposta di Ponti includeva due mobili disegnati per l'APEM esplicitamente dedicati alla esportazione: un tavolo con *trompe-l'oeil* di Edina Altara e un mobile bar-cavallo con un dipinto ad olio dello stesso architetto.¹²

Nell'aprile del 1948, nello stesso mese in cui compariva su "Domus" l'articolo dedicato alla mostra di Fede Cheti, la rivista newyorkese "Interiors" pubblicava un articolo di quaranta pagine, intitolato *Blessed are the poor* e dedicato agli sviluppi dell'Italia postbellica nel campo del design degli interni e degli elementi d'arredo, illustrati attraverso i progetti di quaranta architetti. L'introduzione dell'articolo dell'industrial designer e architetto George Nelson esaltava le qualità dei progettisti italiani che, nonostante la povertà di mezzi, erano riusciti a tradurre il progetto in un esempio virtuoso e bilanciato tra funzione e memoria storica.¹³

⁸ La giuria era composta da: Piero Bottoni, Ernesto N. Rogers, Fede Cheti, Aligi Sassu ed Enrico Bordini. Cfr. Lecce 2013.

⁹ Gio Ponti aveva lasciato la direzione di "Domus" nel gennaio del 1941 per riprenderla nel gennaio 1948. Tra il 1946 e il 1948 "Domus" era stata diretta da Ernesto Nathan Rogers, passato poi a dirigere la rivista "Casabella" nel 1953.

¹⁰ Tra i progettisti invitati, la mostra annoverava i nomi di Franco Albini, Fabrizio Clerici, Gio Ponti, insieme a Carlo Mollino, Ettore Sottsass jr., Pietro Chiesa, Carlo Enrico Rava, Guglielmo Ulrich, Ico e Luisa Parisi, Giulio Minoletti. Cfr. Ulrich 1948.

¹¹ Freyrie 1948.

¹² *Dedicato agli americani* 1948.

¹³ Nelson 1948.

Le immagini dell'articolo di "Interiors" corrispondevano a quelle di molti interni realizzati a cavallo della guerra e a buona parte dei progetti presentati alle mostre della RIMA tra il 1946 e il 1947. Vi erano pubblicati anche alcuni progetti provenienti dalla mostra di Fede Cheti *Lo stile nell'arredamento moderno* (1948), come le organiche sedute di Mollino in legno e metallo con schienale elastico e regolabile. Altri arredi pubblicati nell'articolo sarebbero invece stati presentati (con alcune modifiche) l'anno successivo alla mostra del *Mobile singolo* (1949). Tra di essi: una poltroncina in tubolare metallico e cuscini imbottiti in gommapiuma di Marco Zanuso e la poltroncina in compensato curvato realizzata da Vittoriano Viganò.¹⁴

Questi collegamenti non erano casuali, ma ben architettati da Gio Ponti che rimaneva uno dei punti di riferimento per la promozione del design e delle arti applicate all'estero, soprattutto negli Stati Uniti. Dopo gli anni di "allontanamento" durante la guerra, con la ripresa direzione di "Domus" nel 1948 e il ritorno alla Triennale nel 1951, egli aveva infatti riconquistato quel ruolo di regista e promotore che aveva in parte esercitato nel periodo prebellico.¹⁵

Un ulteriore punto di contatto tra Fede Cheti, gli architetti milanesi e gli Stati Uniti si realizzò tra il 1948 e il 1949 quando "Vogue" America commissionò a Irving Penn un servizio fotografico in cui compaiono gli interni delle case dei principali architetti milanesi.¹⁶ Tra gli scatti di Penn che non vennero poi pubblicati,¹⁷ si trovano un ritratto di Gio Ponti e un bellissimo e serio ritratto di *madame* Fede Cheti, a riprova della sua prominente presenza all'interno di quell'ambiente progettuale.

Italy at Work: Her Renaissance in Design Today

Uno dei primi luoghi in cui il mondo delle arti, arti decorative e del design italiani entrò in diretto contatto con il pubblico americano fu all'interno della HHH, sede di un'organizzazione italoamericana no-profit, con sede in un edificio al 217 East 49th Street di New York.¹⁸ L'edificio era gestito dall'HDI che aveva lo scopo di aiutare gli artigiani italiani, supportando sia la produzione che la commercializzazione dei loro prodotti. Il collegamento con l'Italia era avvenuto tramite la CADMA, guidata dallo storico e critico dell'arte Carlo Ludovico Ragghianti, che

¹⁴ La mostra ha visto la partecipazione dei giovani Ignazio Gardella, Carlo De Carli, Marco Zanuso, Vittoriano Viganò, Roberto Menghi e Gino Sarfatti con la produzione Arteluce. *Il mobile singolo* 1949, pp. 16-26.

¹⁵ Bosoni, Lecce 2017; Dellapiana 2018.

¹⁶ Bosoni, Lecce 2017. Sulla figura di Penn, si veda anche il saggio di Bosoni in questo volume.

¹⁷ Rogers 1949.

¹⁸ *Their fine Italian hands. Encouraging work in a ruined country* 1947, pp. 80-83. Su questo tema si veda il saggio di Ferretti, Mingardi e Turrini nel presente volume.

nel 1947 si era fatto promotore della mostra *Handicraft as a Fine Art in Italy*.¹⁹ In occasione di una mostra, l'anno successivo furono esposti alcuni ambienti e i relativi oggetti e arredi progettati da Fabrizio Clerici, Ernesto N. Rogers e Ignazio Gardella.²⁰

Erano anni intensi durante i quali prendeva forma una delle più importanti opportunità di penetrazione del design italiano nel mercato americano: la mostra *Italy at Work*, promossa da Meyric R. Rogers, curatore della sezione di Arti decorative e industriali dell'Art Institute di Chicago, in collaborazione con la CNA. L'esposizione inaugurò il 29 novembre 1950 nel Brooklyn Museum di New York. Concepita come una mostra itinerante, tra il 1950 e il 1953, viaggiò attraverso gli Stati Uniti toccando dodici musei di undici stati americani.²¹

Uno dei punti di riferimento – sebbene non centrale – per questa iniziativa era stato Gio Ponti²² che alla fine del 1950, nel periodo in cui si inaugurava la mostra, sulle pagine di “Domus” sottolineava come il successo della mostra fosse dovuto all'intento dei curatori di non forzare la produzione italiana al gusto americano, bensì di far innamorare gli americani delle cose italiane. Nell'articolo su “Domus”, accanto agli oggetti presentati alla mostra americana sono affiancati alcuni artefatti selezionati dallo stesso Ponti. Tra di essi appaiono alcuni arredi prodotti per le mostre di Fede Cheti.²³ Con questo gesto, l'architetto voleva criticamente dimostrare di conoscere bene, se non meglio, molti dei progettisti e degli oggetti effettivamente esposti Oltreoceano.²⁴

I tessuti in mostra a *Italy at Work*

Come sottolineava Rogers sulle pagine del catalogo della mostra, con quarantuno espositori la sezione dei tessuti costituiva, insieme a quella della ceramica, la selezione più ampia dell'esposizione e una delle più difficili da sintetizzare. Nel ricordare la tradizione secolare che aveva caratterizzato questa produzione – vengono citate le sete di Lucca, i panni di lana, le sete, i velluti e i broccati di Firenze, Venezia e Genova – il curatore americano rimaneva sorpreso dalla persistenza di un volume ancora molto grande di laboratori indipendenti in tutti i campi afferenti al tessile e solo in parte rappresentati in mostra.

Inoltre, veniva osservato come, diversamente dalle tendenze moderniste che avevano portato il comparto tessile americano verso astrazioni lineari, gli artigiani

¹⁹ *Handicraft as a Fine Art in Italy* 1947.

²⁰ *Italy shows her mettle* 1948.

²¹ Per le diverse tappe dell'esposizione si veda la tavola a p. XXV.

²² Dellapiana, 2018. Sulla stanza di Ponti, si veda inoltre il saggio della medesima autrice nel presente volume.

²³ Ponti 1950b.

²⁴ Il passaggio è stato sottolineato anche da Dellapiana nel suo testo nel presente volume.

italiani preferivano le forme naturali, affidandosi soprattutto al colore. Le geometrie semplici erano più evidenti nella produzione realizzata con telai a mano, mentre una maggiore libertà accompagnava il processo di stampa. In questo quadro, Rogers lodava la qualità delle stoffe stampate e distribuite da Myricae di Roma, che promuoveva il lavoro di molti dei migliori disegnatori di tessuti dell'epoca. I prodotti di questa ditta si distinguevano non solo per l'inventiva dei modelli, ma anche per "la novità, l'audacia e il ricco equilibrio tonale degli schemi di colore".²⁵ Ciò valeva anche per la gamma più ristretta di sete, linee e cotoni decorati con il procedimento serigrafico dalla MITA di Nervi.²⁶

Accanto a questi nomi, veniva sottolineata l'affermazione internazionale delle sete e dei cotoni delle linee disegnate da Fede Cheti di Milano, "notevoli per la loro audacia individuale e il loro senso dello stile".²⁷ Per l'abile adattamento di motivi vittoriani sui paraventi stampati, era pure ricordato il milanese Piero Fornasetti, anch'egli, come Cheti, molto vicino a Gio Ponti.²⁸

I Tessuti d'Arte italiani e la loro consacrazione alle Triennali degli anni '50

All'interesse del mercato americano nel dopoguerra, corrispose un periodo di splendore per la produzione tessile italiana e in particolare quella lombarda e per i tessuti operati e stampati. Le tecniche di stampaggio su grande scala aprivano le porte a un mercato molto più ampio (quello internazionale): l'accresciuta domanda incentivava non solo l'aumento qualitativo della produzione, ma anche la varietà di motivi decorativi.

Di conseguenza, nei primi anni '50, si è potuta consolidare una virtuosa e proficua collaborazione tra il mondo produttivo e quello artistico. La decorazione dei tessuti ha attinto a piene mani dalla pittura e dall'architettura contemporanee: dalla prima ha tratto nuovi spunti di forma e di colore, mentre dalla seconda proveniva il ritmo che accompagnava l'andamento del disegno.²⁹ Era questa la nascita dei Tessuti d'Arte, settore che ha goduto di grande fortuna anche grazie all'opera di promozione e di rinnovamento portato avanti dalla Triennale e specialmente da Gio Ponti e dai suoi collaboratori.

La ditta Fede Cheti è stata tra le prime a imporsi con una produzione originale in tale direzione (fig. 1).³⁰ In essa, si rifletteva il tentativo di impostare il problema di una "decorazione italiana". Ciò era reso possibile dal fatto che i disegni per tessuti erano commissionati direttamente agli artisti. Questi ultimi venivano

²⁵ Rogers 1950b, p. 44.

²⁶ Si vedano ad esempio i saggi di Barisone e Fochessati in *Made in Italy* 2018.

²⁷ Rogers 1950b.

²⁸ Ivi, p. 44.

²⁹ Ugolotti 1956.

³⁰ Pansera 1990.



1. Affiche pubblicitaria Fede Cheti, in cui sono presentati alcuni dei temi più rappresentativi della produzione e un ritratto della stessa Cheti, 1955 c.

in questo modo posti di fronte a problemi di varia natura, quali la dimensione, la riproduzione, l'effetto d'insieme e la lavorazione di diversi materiali. Questi esperimenti andavano strutturandosi attraverso concorsi annuali che venivano indetti da enti quali la Triennale di Milano e il Centro Internazionale delle Arti e del Costume di Palazzo Grassi. Tra gli artisti coinvolti figuravano Renato Birolli, Roberto Crippa, Gianni Dova, Lucio Fontana, Bruno Munari, Enrico Prampolini, Manlio Rho, Adriano Spilimbergo, Giuseppe Capogrossi, Bice Lazzari ed Ettore Sottsass jr. Vicini alle correnti d'avanguardia della pittura "non figurativa", molte delle loro creazioni nel campo del tessile presentavano decorazioni astratte caratterizzate da un forte "sentimento spaziale".³¹

³¹ Ugolotti 1956.

Le Triennali dell'“unità delle arti” e la presenza di Fede Cheti

Per quasi tutti gli anni '50, tra le principali aspirazioni di Ponti vi fu la collaborazione tra designer, artisti e produttori (artigiani o industriali) all'interno di varie iniziative. Proprio il rapporto tra il mondo dell'arte e quello della produzione industriale per una “unità delle arti” venne posto al centro della IX Triennale del 1951. Nell'ambito di questa manifestazione, infatti, una selezione di Tessuti d'Arte venne presentata per la prima volta accanto ai nuovi prodotti dell'industrial design italiani. Tra le ditte espositrici molte erano già presenti ad *Italy at Work*. Insieme ai nomi di professionisti emergenti figuravano quelli del Linificio Nazionale, della MITA di Mario Alberto Ponis di Genova Nervi, di Gegia Bronzini, Bice Lazzari e Irene Kowaliska. Accanto ad essi, aveva trovato spazio anche la manifattura Jsa di Luigi Grampa di Busto Arsizio che era stata capace di coinvolgere importanti artisti, quali Lucio Fontana, Gianni Dova, Bruno Munari, Enrico Prampolini.³²

In maniera analoga aveva operato Fede Cheti, anch'essa presente in mostra a Milano.³³ La società aveva infatti precocemente adottato un sistema che si sarebbe rivelato strategico: i disegni per tessuti venivano commissionati o acquistati con la clausola che la firma dell'autore non sarebbe comparsa nella produzione e che la ditta sarebbe diventata la proprietaria del motivo (con diritto di modifiche in fase di stampa). Per queste ragioni, sui tessuti era impresso esclusivamente il marchio Fede Cheti.³⁴ Nonostante la difficoltà di associare un motivo al suo ideatore, sono note le collaborazioni della ditta con i maggiori artisti italiani e internazionali dell'epoca, quali Giorgio de Chirico, Fausto Melotti, Massimo Campigli, Renato Guttuso, Filippo de Pisis, Raoul Dufy, Raymond Peynet e Mario Sironi.³⁵ Queste collaborazioni contribuirono a dar vita a diverse sperimentazioni, considerate per l'epoca eccellenti punti di arrivo nella tecnica di stampa su tessuto. Tra i temi ricorrenti dei tessuti sono grandi mazzi floreali, motivi figurativi ispirati al post-impressionismo e alle stampe orientali, fino all'astrattismo dell'arte contemporanea, applicati con motivi continui o piazzati a grande rapporto, spesso definiti come una “pittura su stoffa”³⁶ per la ricchezza delle sfumature e la fluida continuità tra i “rapporti”. Le grandi stoffe stampate di Fede Cheti hanno così contribuito a segnare un cambiamento del gusto in un momento in cui, anche in Italia, si sviluppava una forte tendenza alla decorazione degli interni. La fortuna di questo tipo di produzione è attestata anche dal fatto che ben due mostre personali sono state dedicate a Cheti in occasione delle Triennali del 1954 e del 1957.

³² *Nona Triennale di Milano* 1951.

³³ Frattaroli 1991, p. 52.

³⁴ La sola eccezione a questo sistema fu quella di René Gruau che fu l'unico a chiedere l'uso esclusivo della firma. Per un approfondimento su questi temi, cfr. Lecce 2013.

³⁵ Magnesi 1987; Frattaroli 1991; Lecce 2013.

³⁶ *La presenza di Fede Cheti alla X Triennale* 1954, p. 3.

1950-1975: Riconoscimenti e panorama internazionale

Le capacità artistiche e imprenditoriali portarono rapidamente la ditta alla notorietà all'estero.

Le relazioni internazionali che Cheti aveva tessuto – ben oltre le precoci esposizioni di Parigi (1937), New York (1938) e Berlino (1939)³⁷ – erano testimoni della sua capacità di muoversi in un contesto cosmopolita professionale e mondano di altissimo livello, come ben dimostra lo scatto in cui è immortalata accanto a Peggy Guggenheim all'inaugurazione della personale di Buffie Johnson alla Galleria del Cavallino di Venezia (1948).³⁸ La sua reputazione a livello internazionale è consacrata dalla rivista "Interiors" che in occasione della mostra *The Decorative Arts Today* (1949) al Newark Museum, celebra Cheti, insieme a Gegia Bronzini, alle finlandesi Dora Jung e Laila Karttunen e alle tessitrici americane Anni Albers, Anne e Grete Franke, Gilbert Blackman Rose, Marianne Strengell e Edna Vogel.³⁹ L'anno successivo anche la Biennale di Venezia avrebbe premiato i suoi tessuti artistici con la medaglia d'oro nel settore arti decorative.

A metà degli anni '50 i punti vendita Fede Cheti erano ormai diffusi nelle maggiori città italiane e all'estero, in particolare a Zurigo e a New York dove i suoi tessuti erano presenti nel negozio Waldron Associates (dal 1948). Nel 1956, il negozio Falba Fabrics (515 Madison Avenue) le dedicò anche una mostra personale.⁴⁰ Nel settembre 1961 un corner Fede Cheti venne aperto all'interno dello showroom di Denning & Fourcade di New York e in seguito le furono affidati gli arredamenti delle residenze di alcune importanti personalità americane (incluse diverse abitazioni nella zona di Central Park), oltre a quella del cosiddetto "appartamento dei papiri" nella torre del Waldorf Astoria, che "Harper's Bazaar" definì "in assoluto un capolavoro".⁴¹

Nel 1966, ancora nel cuore di Manhattan, all'interno del negozio J.H. Thorpe & Co. Inc. (tra i più prestigiosi nel settore degli interni all'epoca), Fede Cheti ha ottenuto un ulteriore importante riconoscimento: le è stata infatti dedicata una intera mostra personale nel salone d'onore.⁴²

Ancora in ambito anglosassone, nel febbraio 1960 è stata l'unica donna e l'unica italiana ad essere inclusa all'interno della grande mostra allestita in occasione del centenario dei grandi magazzini Sanderson di Londra, la più importante casa inglese per tessuti d'arredamento. Accanto ai principali produttori e artisti legati

³⁷ Antonelli 1988.

³⁸ PGCVe.

³⁹ *Exhibitions* 1949. Su Gegia Bronzini si veda il contributo di Bassanelli in questo stesso volume.

⁴⁰ Lecce 2013.

⁴¹ Antonelli 1988; Lecce 2013.

⁴² Alfonsi 1975.

al mondo dei tessuti, le stoffe di Cheti erano collocate accanto a quelle disegnate da Frank Lloyd Wright:

Nel campo puramente artistico, come nel campo dell'arte applicata, la conquista di una fama internazionale rappresenta veramente la meta più alta e non sono molti a raggiungerla: pochi gli uomini e pochissime le donne. Fra queste, Fede Cheti ha ormai da gran tempo raggiunto il traguardo, ma fondamentalmente inquieta e vibrante, ella mostra di non contentarsi di ciò che ha già dato e continua a studiare, a realizzare, a proporre sempre qualche cosa di nuovo in uno sforzo creativo che non conosce soste.⁴³

Il tributo in patria è stato successivo. Nel 1965, insieme a Lucio Fontana, le è stata conferita la medaglia d'oro del "Premio Città Milano", come miglior artefice italiana distintasi nel campo delle arti decorative.⁴⁴ Infine, nel 1970, è stata la prima donna in Italia a essere eletta Socia d'Onore della UISTA (Unione Italiana Stampa Tessile e Abbigliamento).⁴⁵

Gli anni '70 hanno continuato a vederla protagonista, in un contesto però fortemente mutato dalla crescente concorrenza nel settore tessile. Provata dalla malattia, Fede Cheti maturò la decisione di ritirarsi nella natia Liguria, dove morì il 18 novembre 1979.

⁴³ *La "personale" di Fede Cheti a Londra 1960.*

⁴⁴ *Lucio Fontana e Fede Cheti 1965.* Su Fontana si veda il contributo di Bedarida in questo volume.

⁴⁵ Folco 1997.

Bibliografia

- A Portfolio from Italy collected by Roberto Mango 1952:*** *A Portfolio from Italy collected by Roberto Mango*, in "Interiors", December 1952, vol. CXII, n. 5, pp. 74-101.
- Adamson 2007:** Adamson G., *Craft and the Romance of the Studio*, in "American art", 2007, vol. 21, n. 1, pp. 14-18.
- Adamson 2013:** Adamson G., *The Invention of Craft*, London, Bloomsbury Visual Arts, 2013.
- Adamson, Cooke, Harrod 2008:** Adamson G., Cooke E., Harrod T., *Editorial Introduction*, in "The Journal of Modern Craft", 2008, n. 1, pp. 5-11.
- Adesso 2019-2020:** Adesso G., *Dall'artigianato al design. La mostra Italy at Work: Her Renaissance in Design Today (1950-1953). Proposta per un archivio digitale condiviso*, tesi di laurea magistrale, rel. P. Cordera, Politecnico di Milano, Scuola del Design, A.A. 2019-2020.
- Aiello 1999:** Aiello N., *E la nave Italia volò in Sudamerica*, in "La Repubblica", 9 dicembre 1999.
- Alfonsi 1975:** Alfonsi M.V., *Donne al vertice. Incontri con Maria Vittoria Alfonsi*, Bologna, Cappelli, 1975, pp. 41-43.
- Alhaique 1950:** Alhaique C., *Le esportazioni dei prodotti artigiani italiani e la Compagnia Nazionale Artigiana nel suo primo anno di attività*, Roma, Compagnia Nazionale Artigiana, 1950.
- Al Palazzo dell'Arte. Stoffe 1946:** *Al Palazzo dell'Arte. Stoffe*, in "Domus", settembre 1946, n. 213, pp. 14-15.
- Altea 2023:** Altea G., *At First a Stimulus, later an Influence. Interiors e l'Italia, 1947-1957*, in Averna M., Postiglione G., Rizzi R. (eds.), *The Italian Presence in Post-war America, 1949-1972: Architecture, Design, Fashion*, 2 voll., Milano, Mimesis, 2023, pp. 33-52.
- Ambasz 1972:** Ambasz E. (ed.), *Italy: The New Domestic Landscape*, New York, The Museum of Modern Art, 1972.
- Amerian 2015:** Amerian S.M., *Buying European: The Marshall Plan and American Department Stores*, in "Diplomatic History", 2015, vol. 39, n. 1, pp. 45-69.
- Antonelli 1988:** Antonelli P., *Fede Cheti*, in *Dizionario biografico degli Italiani*, Milano, Fondazione Treccani degli Alfieri, 1988, vol. 34. [https://www.treccani.it/enciclopedia/fede-cheti_\(Dizionario-Biografico\)/](https://www.treccani.it/enciclopedia/fede-cheti_(Dizionario-Biografico)/) (ultimo accesso: giugno 2023).
- Arredamenti per gli alloggi-tipo della Triennale 1954:** *Arredamenti per gli alloggi-tipo della Triennale*, in "Domus", dicembre 1954, n. 301, pp. 42-43.
- Art Since 1900 2004:** *Art Since 1900*, London-New York, Thames and Hudson, 2004.
- Art: The Museum Holds a "Promenade des Toilettes" 1915:** *Art: The Museum Holds a "Promenade des Toilettes"*, in "Vogue", October 1, 1915, vol. 46, n. 7, pp. 80, 116, 118, 120.

- Artisti e gioiellieri 1948:** *Artisti e gioiellieri*, in “Domus”, agosto 1948, n. 227, p. 42.
- Auction Items Up at Museum 1956:** *Auction Items Up at Museum*, in “The Daily News”, March 12, 1956, p. K3.
- Ballardini 1945:** Ballardini G., *Gli orrori della guerra nel Museo Internazionale delle ceramiche di Faenza*, in “Faenza. Bollettino del Museo Internazionale delle ceramiche”, 1945, n. speciale, pp. 43-50.
- Ballardini 1947:** Ballardini G., *Il VI Concorso Nazionale della ceramica*, in “Faenza. Bollettino del Museo Internazionale delle ceramiche”, 1947, nn. 4-6, p. 98.
- Barbero 2013:** Barbero L.M. (a cura di), *Fontana, Catalogo ragionato delle opere su carta*, Milano, Skira, 2013.
- Barbero 2022:** Barbero L.M. (a cura di), *Catalogo ragionato delle sculture ceramiche*, Milano, Skira, 2022.
- Barrese 2017:** Barrese M., *Centralità della decorazione ambientale nell'opera di Sergio Selva*, in Carre-ra M. (a cura di), *Sergio Selva 1919-1980*, Rignano Flaminio, Officine Vereia, 2017, pp. 16-30.
- Barrese 2021:** Barrese M., *Dall'Informale orfico alla tabula rasa. Una stagione dell'arte a Roma attraverso l'attività della galleria Appia Antica (1957-1961)*, in Giustozzi N., *Un Atlante di Arte Nuova. Emilio Villa e l'Appia Antica*, Milano, Electa, 2021, pp. 30-55.
- Barthes 2006:** Barthes R., *Il senso della moda*, Torino, Einaudi, 2006.
- Bassi 2014:** Bassi A., *La “mostra internazionale della produzione in serie” di Giuseppe Pagano (VII Triennale, 1940): contesto e preparazione della prima esposizione di design in Italia*, in “AIS/Design Journal”, 2014, vol. 2, n. 3, pp. 72-84.
- Bassi, Maffioletti 2018:** Bassi A., Maffioletti S. (a cura di), *Paolo De Poli artigiano, imprenditore e designer*, Padova, Il Poligrafo, 2018.
- Bassi, Riccini 2004:** Bassi A., Riccini R. (a cura di), *Design in Triennale 1947-68. Percorsi tra Milano e Brianza*, Cinisello Balsamo, Silvana Editoriale, 2004.
- Battistini 1949:** Battistini E., *I burattini di Maria Signorelli*, in “Il Giornale della Sera”, 4 dicembre 1949.
- B.D. 1950:** B.D., *In the showrooms. Summary of the summery market*, in “Interiors”, December 1950, vol. CX, n. 5, pp. 122-123.
- Bedarida 2006:** Bedarida R., *Fontana conteso: Le mostre degli ultimi anni Trenta*, in Astrologo Abadal D., Bedarida R. (a cura di), *Lucio Fontana: attraversando la materia*, catalogo dell'esposizione (Gemonio, Museo Floriano Bodini), Milano, Silvana Editoriale, 2006, pp. 12-26.
- Bedarida 2012:** Bedarida R., *Operation Renaissance: Italian Art at MoMA 1940-1949*, in “Oxford Art Journal”, 2012, n. 2, pp. 147-169.
- Bedarida 2018:** Bedarida R., *Corrado Cagli. La pittura, l'esilio, l'America (1938-1947)*, Roma, Donzelli, 2018.
- Bedarida 2020:** Bedarida R., *Out of the Rubble: Cagli, Fontana, and the Construction of Memory in Postwar Italy*, in Cassin A. (ed.), *Exile and Creativity*, New York, Centro Primo Levi Editions, 2020, pp. 263-298.
- Bedarida 2022:** Bedarida R., *Exhibiting Italian Art in the United States from Futurism to Arte Povera. “Like a Giant Screen”*, New York-London, Routledge, 2022.
- Belen, D'Onofrio, Gazzotti 2019:** Belen P., D'Onofrio G., Gazzotti M. (eds.), *Italian Types. Graphic Designers from Italy in America*, Mantova, Corraini Edizioni, 2019.
- Belfanti 2015:** Belfanti C.M., *Renaissance and “Made in Italy”: marketing Italian Fashion through History (1949-1952)*, in “Journal of Modern Italian Studies”, 2015, vol. 20, n. 1, pp. 53-66.
- Belfanti, Merlo 2015:** Belfanti, C.M., Merlo E., *Patenting Fashion: Salvatore Ferragamo Between Craftmanship and Industry*, in “Investigaciones de Historia Económica”, 2015, vol. 12, n. 2, pp. 109-119.
- Belli 1924:** Belli P., *La Nave Italiana è salpata dalla Spezia*, in “Il Corriere Italiano”, 10 febbraio 1924.

- Belli 1925:** Belli P., *Al di là dei mari...*, Firenze, Vallecchi, 1925.
- Benini 2019:** Benini R., *Lo stile italiano. Storia, economia e cultura del Made in Italy*, Roma, Donzelli, 2019.
- Benjamin 1937:** Benjamin W., *Eduard Fuchs, der Sammler und der Historiker*, in “Zeitschrift für Sozialforschung”, 1937, n. 6, pp. 346-380 (trad. it. Torino, Einaudi, 1966).
- Benson Miller 2018:** Benson Miller P., *Resident/Alien: American Artists in Postwar Rome*, in Varela Braga A., True T.L. (a cura di), *Roma e gli artisti stranieri. Integrazione, reti e identità (XVI-XX s.)*, Roma, Editoriale Artemide, 2018, pp. 221-238.
- Benzi 2006:** Benzi F. (a cura di), *Corrado Cagli*, Milano, Skira, 2006.
- Berenice 1956:** Berenice [Jolena Baldini], *Via del Babuino*, in “Paese Sera”, 14-15 giugno 1956, p. 3.
- Bignami, Colombo 2020:** Bignami S., Colombo D., *Alfred H. Barr, Jr. and James Thrall Soby's Grand Tour of Italy*, in Bedarida R., Bignami S., Colombo D. (eds.), “Italian Modern Art”, January 2020, n. 3 - Methodologies of Exchange: MoMA's “Twentieth-Century Italian Art” (1949). <https://www.italianmodernart.org/journal/articles/alfred-h-barr-jr-and-james-thrall-sobys-grand-tour-of-italy/> (last access: June 2023).
- Blaszczyk, Pouillard 2018a:** Blaszczyk R.L., Pouillard V. (eds.), *European Fashion: The Creation of a Global Industry*, Manchester, Manchester University Press, 2018.
- Blaszczyk, Pouillard 2018b:** Blaszczyk R.L., Pouillard V., *Fashion as Enterprise*, in Blaszczyk R.L., Pouillard V. (eds.), *European Fashion. The Creation of a Global Industry*, Manchester, Manchester University Press, 2018, pp. 1-34.
- Bochicchio, Crispolti, Valenti 2018:** Bochicchio R., Crispolti E., Valenti P. (a cura di), *Lucio Fontana e Albisola*, Albisola, MuDA Books, 2018.
- Bois 1989:** Bois Y.A., *Fontana's Base Materialism*, in “Art in America”, April 1989, vol. 77, n. 4, pp. 238-249, 279.
- Bois, Krauss 1999:** Bois Y.A., Krauss R., *Formless: A User's Guide*, Cambridge, MIT Press, 1999.
- Bojani 1997:** Bojani G.C., *Per una storia della ceramica di Faenza*, Faenza, Edit Faenza, 1997.
- Bosoni 2023:** Bosoni G., “*American Vogue*”, 1949. Milan, *Design Renaissance, Ernesto N. Rogers, Irving Penn e la profezia del “new domestic landscape” italiano*, in Averna M., Postiglione G., Rizzi R. (eds.), *The Italian Presence in Post-war America, 1949-1972: Architecture, Design, Fashion*, 2 voll., Milano, Mimesis, 2023, pp. 222-241.
- Bosoni, Lecce 2017:** Bosoni G., Lecce C., *Profezia del “new domestic landscape” italiano*, in “Domus”, aprile 2017, n. 1012, pp. 96-107.
- Braggiotti Etting 1951:** Braggiotti Etting G., *Florence in Fashion*, in “Town & Country”, September 1951, vol. 105, n. 4348, pp. 134-139, 176-177.
- Brailsford Felder 1954:** Brailsford Felder T., *The Countess came Home*, in “Town & Country”, June 1954, vol. 108, p. 57.
- Branzi 1944:** Branzi S., *Giorgio Cipriani*, in “Gazzetta di Venezia”, 14-15 dicembre 1944.
- Branzi 1987:** Branzi A., *Quei tessuti incredibili*, in Magnesi P. (a cura di), *Tessuti d'Autore degli anni Cinquanta*, Torino, Avigdor, 1987, pp. 7-9.
- Braun 2019:** Braun E., *The Juggler: Fontana's Art under Italian Fascism*, in Candela I. (ed.), *Lucio Fontana: On the Threshold*, New York-New Haven, Yale University Press, 2019, pp. 29-39, 216-218.
- Brin 1945:** Brin I., *Il nord e il sud*, in “Bellezza”, novembre 1945, n. 1, pp. 7-8.
- Brin 1949:** Brin I., *Ceramiche d'Inferno*, in “Domus”, marzo 1949, n. 244, pp. 41-42.
- Brin 1955:** Brin I., *Nascita del Sagittarius*, in “Bellezza”, dicembre 1955, n. 12, pp. 64, 102.
- Brin 1956:** Brin I., *Fulco gioielliere magico*, in “Bellezza”, giugno 1956, n. 6, p. 46.
- Brin 1960:** Brin I., *Come nasce l'alta moda*, in “Bellezza”, aprile 1960, n. 4, p. 31.
- Busiri Vici 1951:** Busiri Vici A., *Il complesso dell'“Open Gate”*, in “Prospettive”, dicembre 1951, n. 1, pp. 49-61.

- Caccia Gherardini 2018:** Caccia Gherardini S., *Carlo Ludovico Ragghianti e le mostre di architettura, «argomento, come tu sai, particolarmente difficile da trattare»*, in Massa S., Pontelli E. (a cura di), *“Mostre permanenti”. Carlo Ludovico Ragghianti in un secolo di esposizioni*, Lucca, Edizioni Fondazione Ragghianti Studi sull'arte, 2018, pp. 91-100.
- Cagli 1948:** Cagli C., *Today's Italian Renaissance*, in “Harper's Bazaar”, March 1948, vol. 82, n. 2835, pp. 233-237.
- Campiglio 1994:** Campiglio P., *Io sono uno scultore e non un ceramista”. La ceramica di Lucio Fontana nella seconda metà degli anni Trenta: un approccio storico e critico*, in “Faenza. Bollettino del Museo Internazionale delle ceramiche”, 1994, pp. 34-41.
- Campiglio 1999:** Campiglio P. (a cura di), *Lucio Fontana. Lettere 1919-1968*, Milano, Skira, 1999.
- Caputo 1959:** Caputo A., *Galleria d'arte l'88*, in “Il Pensiero Nazionale”, 15 maggio 1959, n. 9, p. 40.
- Carletti, Giometti 2016:** Carletti L., Giometti C., *Raffaello on the road. Rinascimento e propaganda fascista in America (1938-40)*, Roma, Carocci, 2016.
- Carpenter 2006:** Carpenter W., *Designing Freedom and Prosperity: The Emergence of Italian Design in Postwar America*, Master's Thesis MA program, Smithsonian Institution and Parsons The New School for Design, 2006.
- Carrara 1925:** Carrara E., *Ventotto porti dell'America Latina fra Atlantico e Pacifico con la R. Nave Italia*, Torino, Giani, 1925.
- Carter 2018:** Carter J., *Italy on Fifth Avenue: From the Museum of Modern Art to the Olivetti Showroom*, in “Modern Italy”, 2018, vol. 23, n. 1, pp. 103-122. <https://doi.org/10.1017/mit.2017.65>.
- Casali 2020:** Casali V., *“Una favola americana”. Il carteggio transatlantico tra Josef Singer e Gio Ponti*, in “Engramma”, settembre 2020, 175, pp. 347-370.
- Casciato 2006:** Casciato M., *Between Craftmanship and Design. “Italy at Work”*, in Pozo Muni-co J.M., Martínez González J. (coord.), *La arquitectura norteamericana motor y espejo de la arquitectura española*, Servicio Publicaciones Etsa, Pamplona, 2006, pp. 9-18.
- Casoni, Casoni 2011:** Casoni C., Casoni F., *Le Sedie leggere di Chiavari. Storia e tecnica di un prodotto e del suo territorio*, Genova, De Ferrari Editore, 2011.
- Cass 1950:** Cass J., *Art Institute Beneficiary of Their Travels*, in “Chicago Daily Tribune”, September 17, 1950, p. E6.
- Cassani 2020:** Cassani A.C. (a cura di), *Enrico Galassi l'artista fuorilegge 1907-1980*, Ravenna, Pagine Edizioni, 2020.
- Castillo 2005:** Castillo G., *Domesticating the Cold War: Household Consumption as Propaganda in Marshall Plan Germany*, in “Journal of Contemporary History”, 2005, vol. 40, n. 2, pp. 261-288.
- Cattaneo 2022:** Cattaneo S., *Per un ritratto di Giorgio Cipriani*, in “Ceramica e arti decorative del Novecento”, 2022, n. X, pp. 63-76.
- Cause for applause... 1950:** *Cause for applause: Lightolier's Italian lamps and Wormley décor*, in “Interiors”, November 1950, vol. CX, n. 4, pp. 130-133, 190, 192.
- Celant 1972:** Celant G., *Radical Architecture*, in Ambasz E. (ed.), *Italy: The New Domestic Landscape*, New York, The Museum of Modern Art, 1972, pp. 380-387.
- Celant 1993:** Celant G., *Rome-New York 1948-1964*, in Celant G., Costantini A., *Roma-New York 1948-1964. An art exploration*, Milano-Firenze, Charta, 1993, pp. 13-40.
- Cento Bull, Corner 1993:** Cento Bull A., Corner P. (eds.), *From Peasant to Entrepreneur: The Survival of the Family Economy in Italy*, London, Berg, 1993.
- Ceramiche di Valle dell'Inferno 1949:** *Ceramiche di Valle dell'Inferno*, catalogo della mostra, Roma, Galleria L'Obelisco, 1949.

- Cimonetti 2018:** Cimonetti I., *Oltre i confini. Due volti di un progetto internazionale. Le mostre di Novecento Italiano a Buenos Aires e nei Paesi Scandinavi sulla Stampa Estera*, in Ferrari D., Giaccon D., Montaldo A.M. (a cura di), *Margherita Sarfatti*, Milano, Electa, 2018, pp. 69-75.
- Clerici 1950:** Clerici F., *Un ridotto di teatro per bambini*, in “Domus”, novembre 1950, nn. 252-253, pp. 30-31.
- Colombo 2017:** Colombo D., *1949: Twentieth-Century Italian Art al MoMA di New York*, in Tedeschi F. (a cura di), *New York New York. Arte Italiana. La riscoperta dell'America*, catalogo della mostra (Milano, Museo del Novecento, Gallerie d'Italia, 13 aprile-17 settembre 2017), Milano, Electa, 2017, pp. 102-109.
- Comitato italiano 1924:** Comitato italiano, *Per la crociera italiana nell'America Latina*, Buenos Aires, s.e., 1924.
- Consagra 1980:** Consagra P., *Vita mia*, Milano, Feltrinelli, 1980 [ried. Milano, Skira 2017].
- Cordera 2022:** Cordera P., *L'incantesimo della casa. L'arte e l'industria in vetrina*, in Costa S., Cordera P., Poulot D. (a cura di), *Storytelling. Esperienze e comunicazione del Cultural Heritage*, Bologna, Bologna University Press, 2022, pp. 221-234.
- Cordera 2023:** Cordera P., *Lo “stile italiano” in viaggio alla conquista degli States*, in Cinotto S. (a cura di), *Un oceano di stile: produzione e consumo di Made in Italy negli Stati Uniti del dopoguerra*, Milano, Mimesis, 2023, pp. 49-65.
- Cortesini 2012:** Cortesini S., *Arte contemporanea italiana e propaganda fascista negli Stati Uniti di Franklin D. Roosevelt*, Roma, Pioda, 2012.
- Cortesini 2017:** Cortesini S., *La Cometa Art Gallery e Corrado Cagli*, in Tedeschi F. (a cura di), *New York New York. Arte Italiana. La riscoperta dell'America*, catalogo della mostra (Milano, Museo del Novecento, Gallerie d'Italia, 13 aprile-17 settembre 2017), Milano, Electa, 2017, pp. 50-57.
- Cortesini 2018:** Cortesini S., *One day we must meet. Le sfide dell'arte e dell'architettura italiane in America (1933-1941)*, Monza, Johan & Levi, 2018.
- Costa, De Boni 1991:** Costa R., De Boni L.A. (a cura di), *La presenza italiana nella storia e nella cultura del Brasile*, Torino, Edizioni della Fondazione Giovanni Agnelli, 1991, pp. 329-351.
- Costa, Poulot, Volait 2016:** Costa S., Poulot D., Volait M. (a cura di), *The Period Rooms. Allestimenti storici tra arte, collezionismo e museologia*, Bologna, Bononia University press, 2016.
- Costamagna 2009-2010:** Costamagna E., *Storia della Triennale di Milano: le sezioni del tessuto fra gli anni '30 e '50. Il caso Fede Cheti*, tesi di laurea magistrale, rel. G. Bianchi, Università Ca' Foscari di Venezia, A.A. 2009-2010.
- Crispoliti 1958:** Crispolti E., *Manufatti arcaici*, in “Civiltà delle Macchine”, gennaio-febbraio 1958, vol. VI, n. 1, pp. 86-87.
- Crispoliti 1986:** Crispolti E. (a cura di), *Fontana. Catalogo generale*, Milano, Electa, 1986.
- Crispoliti 2006:** Crispolti E., *Scultore in ceramica (un avvio di riflessione)*, in Montrasio A., Astrologo Abadal D. (a cura di), *Lucio Fontana. Attraversando la materia*, Cinisello Balsamo, Silvana Editoriale, 2006.
- Crystal from Europe and crystal from home 1947:** *Crystal from Europe and crystal from home*, in “Interiors”, June 1947, vol. CVI, n. 11, pp. 106-113.
- D'Albisola 1939:** D'Albisola T., *Lucio Fontana*, in *Lino Berzoini - Lucio Fontana*, Genova, Galleria Genova, 1939.
- Dahlén 2019:** Dahlén M., *Ferragamo Wedge*, in Op den Kamp C., Hunter D. (eds.), *A History of Intellectual Property in 50 Objects*, Cambridge-New York, Cambridge University Press, 2019, pp. 201-207.
- Davanzo Poli 2007:** Davanzo Poli D., *Tessuti del Novecento. Designer e manifatture d'Europa e d'America*, Milano, Skira, 2007.
- De Cousandier 1955:** De Cousandier G., *Principessa democratica e ironica. Inaugurato il “Sagittarius”*, in “Corriere della Sera”, 3-4 novembre 1955, p. 3.

- De Grazia 2005:** De Grazia V., *Irresistible Empire. America's Advance through Twentieth Century*, Cambridge, Belknap Press, 2005 (trad. it. Torino, Einaudi, 2020).
- De Guttry, Maino 1994a:** De Guttry I., Maino M.P. (a cura di), *Sotto le stelle del 1944. Roma, storia, arte e cultura dalla guerra alla liberazione*, catalogo della mostra (Roma, Palazzo delle Esposizioni, 16 dicembre 1994-28 febbraio 1995), Follonica, Zefiro Editrice, 1994.
- De Guttry, Maino 1994b:** De Guttry I., Maino M.P., *Le arti applicate a Roma negli anni Quaranta*, in *Sotto le stelle del 1944. Roma, storia, arte e cultura dalla guerra alla liberazione*, catalogo della mostra (Roma, Palazzo delle Esposizioni, 16 dicembre 1994-28 febbraio 1995), Follonica, Zefiro Editrice, 1994, pp. 139-169.
- De Jegnac 1958:** De Jegnac Y., *Uno scultore romano a New York. Renato Signorini nel cuore di Fifth Avenue*, in "La Tribuna del Mezzogiorno", 4 gennaio 1958, p. 4.
- Dedicato agli americani 1948:** *Dedicato agli americani*, in "Domus", aprile 1948, n. 226, p. 60.
- Dellapiana 2018:** Dellapiana E., *Italy Creates. Gio Ponti, America and the Shaping of the Italian Design Image*, in "Res Mobilis", 2018, vol. 7, n. 8, pp. 20-48.
- Dellapiana 2022:** Dellapiana E., *Il design e l'invenzione del Made in Italy*, Torino, Einaudi, 2022.
- Dellapiana, Rispoli 2021:** Dellapiana E., Rispoli E.R., *Which Way to Go? Some Complicated Crossroads Facing Design Culture in Aspen*, in Di Lucchio L., Imbesi L., Giambattista A., Malakuczi V. (eds.), *Design Culture(s): Cumulus Conference Proceedings Roma 2021*, vol. 2, Aalto, Cumulus, 2021, pp. 4753-4767. <https://cumulusroma2020.org/proceedings/> (last access: June 2023).
- Democrat and Chronicle 1950:** "Democrat and Chronicle", October 12, 1950, p. 17.
- Dewey 1934:** Dewey J., *Art as experience*, New York, Minton, Balch & Co., 1934.
- Display Ad 90 1950:** *Display Ad 90 – No Title*, in "The New York Times", December 3, 1950, p. 36.
- Dorfles 1957:** Dorfles G., *Nuovi documenti per una sintesi delle arti*, in "Domus", gennaio 1957, n. 326, p. 33.
- Ducci 2018:** Ducci A., *Ragghianti e la promozione dell'arte italiana all'estero negli anni della ricostruzione: lo strumento delle mostre*, in Massa S., Pontelli E. (a cura di), «*Mostre permanenti*». Carlo Ludovico Ragghianti in un secolo di esposizioni, Lucca, Edizioni Fondazione Ragghianti Studi sull'arte, 2018, pp. 57-76.
- Duggan, Wagstaff 1995:** Duggan C., Wagstaff C. (eds.), *Italy and the Cold War: Politics, Culture & Society, 1948-58*, Oxford, Berg, 1995.
- Ellis 1947:** Ellis J., *Heirs of Cellini: The Traditional Italian Handicrafts are Reviving, thanks to American Aid*, in "The New York Times Magazine", November 2, 1947, p. 15.
- Exhibitions 1949:** *Exhibitions*, in "Interiors", March 1949, vol. CVIII, n. 8, p. 14.
- Fabi 2020:** Fabi C., *Arte e Propaganda: l'identità del regime nelle mostre d'arte all'estero, 1935-1937*, in *Modernidade Latina. Os Italianos e os Centros do Modernismo Latino-americano*, 2020. http://www.mac.usp.br/mac/conteudo/academico/publicacoes/anais/modernidade/pdfs/CHIARA_Ita.pdf (ultimo accesso: giugno 2023).
- Fabian 1983:** Fabian J., *Time and the Other*, New York, Columbia University Press, 1983.
- Faggella 2019:** Faggella C., "Not So Simple": *Reassessing 1951, G.B. Giorgini and the Launch of Italian Fashion*, PhD thesis, Stockholm University, 2019.
- Fagiolo dell'Arco, Terenzi 2002:** Fagiolo dell'Arco M., Terenzi C. (a cura di), *Roma 1948-1959. Arte, cronaca e cultura dal neorealismo alla dolce vita*, Milano, Skira, 2002.
- Falconi 2010:** Falconi L., *Gio Ponti, Interiors Objects Drawings 1920-1976*, Milano, Electa, 2010.
- Farneti Cera 1997:** Farneti Cera D., *Amazing Gems: An Illustrated Guide to the World's Most Dazzling Costume Jewelry*, New York, Harry N. Abrams, 1997.
- Fashion: Hoop-Skirts... 1939:** *Fashion: Hoop-Skirts to Hobble-Skirts at the...Paris Openings*, in "Vogue", September 1, 1939, vol. 94, n. 5, pp. 44-61, 110.

- Fashion: Italian Shoes 1950:** *Fashion: Italian Shoes*, in "Vogue", January 1, 1950, vol. 115, n. 1, p. 145.
- Fashion: The Costume Institute of the Metropolitan Museum... 1947:** *Fashion: The Costume Institute of the Metropolitan Museum: In ten years it has grown from an idea to a generating influence on American fashion*, in "Vogue", March 1, 1947, vol. 109, n. 5, pp. 210, 211, 246, 251.
- Ferretti, Mingardi, Turrini 2021:** Ferretti E., Mingardi L., Turrini D., *La mostra Italy at Work. Artigianato, design, allestimenti 1950-1953*, in "LUK", 2021, n. 27, pp. 96-105.
- Fifty pages of postwar furniture and interiors in Italy... 1948:** *Fifty pages of postwar furniture and interiors in Italy, with an introduction of G. Nelson, Blessed are the poor...*, in "Interiors", July 1948, Vol. CVII, pp. 70-119.
- Filippini 2016:** Filippini A., *Paolo De Poli, artigiano imprenditore e designer*, in "AIS/Design Journal", 2016, vol. 4, n. 7, pp. 30-54.
- Filippini 2018:** Filippini A., *Ponti e De Poli: comunicare e vendere il design*, in Bassi A., Cafà V. (a cura di), *Gio Ponti e Paolo De Poli: l'architetto e l'artigiano-designer*, Pordenone, Universalisa, 2018.
- F.J. 1952:** F.J., *Classicism Reconsidered: the Ponti Style*, in "Interiors", July 1952, vol. CXI, n. 12, pp. 74-79.
- Folco 1997:** Folco F., *Fede Cheti (1905-1979). Una savonese da riscoprire*, in "Sabazia", 1997, nn. 22-23, pp. 33-39.
- Fontana 1939:** Fontana L., *La mia ceramica*, in "Il Tempo", 21 settembre 1939.
- Fonti 2002:** Fonti D., *Le arti decorative nel decennio della "ricostruzione"*, in Fagiolo dell'Arco M., Terenzi C. (a cura di), *Roma 1948-1959. Arte, cronaca e cultura dal neorealismo alla dolce vita*, Milano, Skira, 2002, pp. 255-271.
- Fornari 1949:** Fornari A., *Gio Ponti all'Obelisco*, in "La Voce Repubblicana", 14 dicembre 1949, p. 3.
- Fornasetti 2010:** Fornasetti B. (ed.), *Fornasetti: The Complete Universe*, Milano, Rizzoli, 2010.
- Fotia 2017:** Fotia L., *La crociera della nave "Italia" e le origini della diplomazia culturale del fascismo in America Latina*, Roma, Aracne editrice, 2017.
- Frattaroli 1991:** Frattaroli, P., *Tecniche produttive delle stoffe stampate nel primo 1900 e nelle esposizioni italiane di Monza e Milano. I tessuti Fede Cheti*, in "Centro Studi di Storia del Tessuto e del Costume", Quaderno 3, Venezia, Civici Musei Veneziani d'Arte e di Storia, 1991, pp. 50-53.
- Freyrie 1948:** Freyrie E., *Dimostrazione di qualità del nostro lavoro*, in "Domus", aprile 1948, n. 226, pp. 56-57.
- Galimberti 2016:** Galimberti J., *Sfavillii escrementizi. Lucio Fontana in "October"*, in "Predella", ottobre 2016, pp. 191-202.
- Gamble 2015:** Gamble A.K., *National and International Modernism*, in Gamble A.K., *Italian Sculpture from 1935-1959*, PhD thesis, University of Michigan, 2015.
- Gamble 2020:** Gamble A., *Exhibiting Italian Democracy in the 1949 "Twentieth-Century Italian Art" at the Museum of Modern Art*, in Porter A., Zalman S. (eds.), *Modern in the Making. MoMA and the Modern Experiment, 1929-1949*, London, Bloomsbury, 2020, pp. 215-229.
- Garzilli 2014:** Garzilli, E., *L'esploratore del duce. Le avventure di Giuseppe Tucci e la politica italiana in Oriente da Mussolini a Andreotti*, Milano, Asiatica Association, 2014.
- Gentile 1996:** Gentile E., *Le origini dell'ideologia fascista 1918-1925*, Bologna, Società Editrice il Mulino, 1996.
- Gentile 2008:** Gentile E., *Modernità totalitaria*, Roma-Bari, Laterza, 2008.
- Gentilini 2009:** Gentilini G. (a cura di), *I Della Robbia. Il dialogo tra le Arti nel Rinascimento*, Milano, Skira, 2009.
- Giani 1962:** Giani R., *Gallerie d'arte romane*, in "Capitolium", marzo 1962, vol. 3, n. XXXVII, pp. 158-160.

- Giordani Aragno 1985:** Giordani Aragno B., *The Mirror's Role in the Atelier*, in Bianchino G., Butazzi G., Mottola Molfino A., Quintavalle A.C. (eds.), *The Origins of High Fashion and Knitwear*, Milano, Electa, 1985, pp. 90-105.
- Giuliani 1960:** Giuliani M.C., *L'artigianato delle sedie a Chiavari*, in "Annali di Studi e Ricerche di Geografia", 1960, n. XVI, pp. 83-92.
- G.O. 1950a:** G.O., *The jests of Chessa*, in "Interiors", June 1950, vol. CIX, n. 11, pp. 86-89.
- G.O. 1950b:** G.O., *Outpost in Dallas. Knoll opens a Lone Star branch*, in "Interiors", June 1950, vol. CIX, n. 11, pp. 90-97.
- G.O. 1950c:** G.O., *Brief summary of a career. Maurizio Tempestini*, in "Interiors", October 1950, vol. CIX, n. 3, pp. 76-83.
- G.O. 1953:** G.O., *Italy's bid on the world market*, in "Interiors", April 1953, vol. CXII, n. 12, pp. 76-79.
- González-Palacios 1996:** González-Palacios A., *Il mobile in Liguria*, Genova, Sagep Editrice, 1996.
- Gozzini 1952:** Gozzini L., *Espressioni artistiche in funzione dello sviluppo delle esportazioni*, in "Ceramica", ottobre 1952, a. VII, n.s., n. 10, pp. 54-56.
- Grasso 2008:** Grasso G.F. (a cura di), *Compendio della storia della Società economica (1791-2006)*, Chiavari, Società Economica di Chiavari, 2008.
- Griner 2017:** Griner M., *Mussolini e il sogno di un'India italiana*, in "BBC History Italia", marzo 2017, n. 71, pp. 8-15.
- Gruppo Strum 1972:** Gruppo Strum, *For a Mediator City*, in Ambasz E. (ed.), *Italy: The New Domestic Landscape*, New York, The Museum of Modern Art, 1972, pp. 254-261.
- Gualdoni 2002:** Gualdoni F., *La manifattura Jsa e gli anni Cinquanta. Tessuti d'artista*, catalogo, Museo del Tessile, Busto Arsizio, 2002. <http://flaminiogualdoni.com/?p=296> (ultimo accesso: giugno 2023).
- Guida della Sesta Triennale 1936:** *Guida della Sesta Triennale*, Milano, S.A.M.E., 1936.
- Guida Monaci 1961:** *Guida Monaci*, Roma, Stabilimento L. Salomone, 1961.
- Gutheim 1941:** Gutheim F. (ed.), *Frank Lloyd Wright on Architecture*, New York, Duell, Sloan & Pierce, 1941.
- Handicraft as a Fine Art in Italy 1947:** *Handicraft as a Fine Art in Italy*, New York-Florence, Handicraft Development Inc. and CADMA, 1947.
- Handicraft Lines Recover in Italy... 1948:** *Handicraft Lines Recover in Italy: Senator Brewster tells Italian Chamber Here of Amazing Gains in Short Time*, in "The New York Times", October 1, 1948, p. 37.
- Handicrafts of Italy 1948:** *Handicrafts of Italy*, Rome, n.p., n.d. [ca. 1948].
- Hecker 2012:** Hecker S., "Servant of Two Masters": *Lucio Fontana's Sculptures in Milan's Cinema Arlecchino (1948)*, in "Oxford Art Journal", April 2012, vol. 35, n. 3, pp. 339-361.
- Heckert, Lacoste 2009:** Heckert V.A., Lacoste A., *An interview with Edmonde Charles-Roux*, in Heckert V.A., Lacoste A., *Irving Penn: Small Trades*, Los Angeles, J. Paul Getty Museum, 2009.
- Hickey 1997:** Hickey G., *Craft within a Consuming Society*, in Dormer P. (ed.), *The Culture of Craft: Status and Future*, Manchester-New York, Manchester University Press, 1997, pp. 83-100.
- Hockemeyer 2008:** Hockemeyer L., *Italian Ceramics 1945-1958: A Synthesis of Avant-Garde Ideals, Craft Traditions and Popular Culture*, PhD thesis, Kingston University, 2008.
- Hockemeyer 2009:** Hockemeyer L., *The Hockemeyer Collection. 20th Century Italian Ceramic Art*, Munich, Hirmer, 2009.
- Hockemeyer 2014a:** Hockemeyer L., *Manufactured Identities: Ceramics and the making of (made in) Italy*, in Lees-Maffei L., Fallan K. (eds.), *Made in Italy: Rethinking a Century of Italian Design*, London, Bloomsbury Academic, 2014, pp. 127-143.

- Hockemeyer 2014b:** Hockemeyer L., *The straw donkey paper: a re-discovery of an exhibition*, in "AIS/Design Journal", maggio 2014, vol. 2, n. 3, p. 136-138.
- Home. Italian Designs 1962:** *Home. Italian Designs*, in "The Los Angeles Times", October 28, 1962, p. 16.
- Il mobile singolo 1949:** *Il mobile singolo*, in "Domus", marzo 1949, n. 234, pp. 16-26.
- Incisa di Camerana 1999:** Incisa di Camerana L., *La grande traversata di un Vittoriale galleggiante*, in *Sartorio 1924. Crociera della Regia Nave "Italia" nell'America Latina*, catalogo della mostra (Roma, Istituto Italo-Latino-Americano, 9 dicembre 1999-5 febbraio 2000), Roma, Edizioni De Luca, 1999, pp. 1-12.
- Information from manufactures. People. Lightolier 1951:** *Information from manufactures. People. Lightolier*, in "Interiors", April 1951, vol. CX, n. 9, p. 192.
- Interiors' Report on the Tenth Triennale of Milan 1954:** *Interiors' Report on the Tenth Triennale of Milan*, in "Interiors", November 1954, vol. CXIV, n. 4, pp. 79-115.
- Italian Ceramics 1954:** *Italian Ceramics*, n.p., n.d., [ca. 1954].
- Italian design to travel country 1950:** *Italian design to travel country*, in "Interiors", May 1950, vol. CIX, n. 10, pp. 157-158.
- Italian Fair here Opened by Mayor... 1951:** *Italian Fair here Opened by Mayor; At Opening of Italian Fair in Macy's Yesterday*, in "The New York Times", September 11, 1951, p. 26.
- Italy at Work. Exhibit to Tour Museums Here 1950:** *Italy at Work. Exhibit to Tour Museums Here*, in "Daily News", October 15, 1950, p. 655.
- Italy shows her mettle 1948:** *Italy shows her mettle*, in "Interiors", April 1948, vol. CVII, n. 9, pp. 122-125.
- Jenkins 1952:** Jenkins N., *Houston Exhibit Shows Amazing Variety*, in "Fort Worth Star-Telegram", February 24, 1952, p. 14.
- Kaufmann 1950:** Kaufmann E., *Prize Designs for Modern Furniture, from the International Competition for Low-Cost Furniture Design*, New York, The Museum of Modern Art, 1950.
- Kidder Smith 1955:** Kidder Smith G.E., *Italy Builds. Its modern architecture and native inheritance*, London, The Architectural Press, 1955.
- Labò 1948:** Labò M., *Esposizioni*, in "Enciclopedia universale dell'arte", vol. V, col. 43, 1958, pp. 42-54.
- La Mostra dell'Artigianato Italiano a Brooklyn 1951:** *La Mostra dell'Artigianato Italiano a Brooklyn*, in "L'industria della ceramica e silicati", gennaio 1951, n. 1, pp. 13-21.
- La "personale" di Fede Cheti a Londra 1960:** *La "personale" di Fede Cheti a Londra*, in "Domus", aprile 1960, n. 365, pp. LII-LIV.
- La Pietra 1972:** La Pietra U., *The Domicile Cell*, in Ambasz E. (ed.), *Italy: The New Domestic Landscape*, New York, The Museum of Modern Art, 1972, pp. 224-231.
- La presenza di Fede Cheti alla X Triennale 1954:** *La presenza di Fede Cheti alla X Triennale*, in "Domus", dicembre 1954, n. 301, p. 3.
- La sezione dei tessuti 1951:** *La sezione dei tessuti*, in "Domus", agosto 1951, n. 261, pp. 34-35.
- Lattarulo 2005:** Lattarulo P.A., *La Società Economica e la promozione di arti, agricoltura, istruzione Gaetano Descalzi la sua "chiavarina", i suoi continuatori. L'arte della sedia e del legno in Chiavari*, Chiavari, Società economica di Chiavari, 2005.
- Lawrence 2006:** Lawrence D. et al., *Guide to the Records of the Department of Costumes and Textiles 1911-2004*, New York, Brooklyn Museum, 2006.
- Lecce 2013:** Lecce C., *Fede Cheti: 1936-1975: Tracce di una storia italiana*, in "AIS/Design Journal", 2013, vol. 1, n. 2, pp. 40-58.
- Leonardini 2006:** Leonardini N., *Imágenes y artistas. El resurgimiento en el Perú*, in *Il Risorgimento Italiano in America Latina*, atti del convegno internazionale (Genova, 24-25 novembre 2005), Ancona, Affinità elettive, 2006, pp. 281-297.
- Lucio Fontana e Fede Cheti 1965:** *Lucio Fontana e Fede Cheti premiati per il 1964-65*, in "Il Giorno", 24 giugno 1965.

- Lynch 1951:** Lynch A., *Curator tours Italy seeking revitalized art*, in “Chicago Daily Tribune”, April 8, 1951, p. S_A3.
- MacCannell 1999:** MacCannell D., *The Tourist: A New Theory of the Leisure Class*, New York, Schocken Books, 1999.
- Macy’s Planning an “Italian Fair” 1950:** Macy’s Planning an “Italian Fair”, in “The New York Times”, June 4, 1950, p. 50.
- Made in Italy 2018:** *Made in Italy: MITA textile design. 1926-1976*, Genova, Sagep, 2018.
- Magnesi 1987:** Magnesi P., *Tessuti d’Autore degli anni Cinquanta*, Torino, Avigdor, 1987.
- Maino 1999:** Maino M.P., *Valori naviganti, in Sartorio 1924. Crociera della Regia Nave “Italia” nell’America Latina*, catalogo della mostra (Roma, Istituto Italo-Latino-Americano, 9 dicembre 1999-5 febbraio 2000), Roma, Edizioni De Luca, 1999, pp. 63-64.
- Mannes 1946:** Mannes M., *Italy revives*, in “Vogue”, September 15, 1946, vol. 108, n. 5, pp. 196-203.
- Mannes 1947a:** Mannes M., *Italian fashion*, in “Vogue”, January 1, 1947, vol. 109, n. 1, pp. 118-121, 155-156.
- Mannes 1947b:** Mannes M., *Italy looks ahead*, in “House and Garden”, June 1947, vol. 91, n. 6, pp. 92-101, 140.
- Mannes 1950:** Mannes M., *Italy at Work: a great show of Italian Handicrafts will tour 12 US museums in the next three years*, in “House and Garden”, December 1950, vol. 98, n. 6, pp. 124-133.
- Mansoor 2016:** Mansoor J., *Marshall Plan Modernism. Italian Postwar Abstraction and the beginnings of Autonomia*, Durham-London, Duke University Press, 2016.
- Market report on new furniture 1953:** *Market report on new furniture, part II*, in “Interiors”, October 1953, vol. CXIII, n. 3, pp. 119-125.
- Maschere di Sartori 1957:** *Maschere di Sartori*, catalogo della mostra, Roma, Galleria Sagittarius, 1957.
- Mauries 2004:** Mauries P., *Fornasetti: la follia pratica*, Torino, Allemandi, 2004.
- Mazzarella 1989:** Mazzarella V. (a cura di), *Andrea Spadini scultore 1912-1982*, Roma, Amaltea, 1989.
- McDonald 2004:** McDonald G., *Selling the American Dream: MoMA, Industrial Design and Post-War France*, in “Journal of Design History”, 2004, vol. 17, n. 4, pp. 397-412.
- McDonald 2008:** McDonald G., *The “Advance” of American Postwar Design in Europe: MoMA and the Design for Use, USA” Exhibition 1951-53*, in “Design Issues”, 2008, vol. 24, n. 2, pp. 15-27.
- Mellini 1972:** Mendini A., *The Land of Good Design*, in Ambasz E. (ed.), *Italy: The New Domestic Landscape*, New York, The Museum of Modern Art, 1972, pp. 370-379.
- Menna 1972:** Menna F., *A Design for New Behaviors*, in Ambasz E. (ed.), *Italy: The New Domestic Landscape*, New York, The Museum of Modern Art, 1972, pp. 405-414.
- Merchandise cues. Assorted approaches 1954:** *Merchandise cues. Assorted approaches*, in “Interiors”, February 1954, vol. CXIII, n. 7, p. 94.
- Merchandise cues. Fortuny of Venice 1950:** *Merchandise cues. Fortuny of Venice*, in “Interiors”, July 1950, vol. CIX, n. 12, p. 116.
- Merchandise cues. Marble in layers like plywood 1950:** *Merchandise cues. Marble in layers like plywood*, in “Interiors”, September 1950, vol. CX, n. 2, p. 148.
- Merchandise cues. Meet at Bibi’s 1949:** *Merchandise cues. Meet at Bibi’s*, in “Interiors”, November 1949, vol. CIX, n. 4, p. 126.
- Merchandise cues. Neva-Rust Tempestini 1950:** *Merchandise cues. Neva-Rust Tempestini*, in “Interiors”, November 1950, vol. CX, n. 4, p. 158.
- Merchandise cues. The forceful look 1949:** *Merchandise cues. The forceful look*, in “Interiors”, June 1949, vol. CVIII, n. 11, p. 122.

- Merchandising cues. Tempestini, new role 1951:** *Merchandising cues. Tempestini, new role*, in "Interiors", July 1951, vol. CX, n. 12, p. 116.
- Mezio 1957:** Mezio A., *Gioielleria sacra e profana*, in "Il Mondo", 6 agosto 1957, p. 13.
- Mingardi 2019:** Mingardi L., *Carlo Ludovico Ragghianti "architetto". Dal dibattito al museo*, in "Op. cit.", 2019, n. 165, pp. 41-50.
- Mingardi 2020:** Mingardi L., *Contro l'analfabetismo architettonico. Carlo Ludovico Ragghianti nel dibattito culturale degli anni Cinquanta*, Lucca, Edizioni Fondazione Ragghianti Studi sull'arte, 2020.
- Mingardi, Turrini 2021:** Mingardi L., Turrini D., *Il Made in Italy come atto politico. HDI, CADMA, Max Ascoli, e Carlo Ludovico Ragghianti (1945-1948)*, in "LUK", 2021, n. 27, pp. 85-95.
- Miserocchi 1925:** Miserocchi M., *L'America Latina attraverso il mio oblò. La crociera della R. nave Italia*, Pistoia, Grazzini, 1925.
- Mobili italiani per l'America 1954:** *Mobili italiani per l'America*, in "Domus", marzo 1954, n. 292, p. 69.
- Montagni, Pessa 1985:** Montagni C., Pessa L., *L'arte della sedia a Chiavari*, Genova, Sagep Editrice, 1985.
- Morini 2015:** Morini E., *Boutique, Alta Moda Pronta, prêt-à-porter*, in Ellis A., Quinto E., Tinarelli P. (a cura di), *Italian Glamour: l'essenza della moda italiana dal dopoguerra al XIX secolo*, Milano, Skira, 2015, pp. 151-193.
- Moro 1995:** Moro G., *European Designer Jewelry*, Atglen (Pennsylvania), Schiffer Publishing, 1995.
- Moses 1948:** Moses E., *Appreciation of ceramics in the United States*, in "Faenza", 1948, vol. XXXIV, n. 3, pp. 54-58.
- Moure Cecchini 2016:** Moure Cecchini L., *The Nave Italia and the Politics of Latinità: Art, Commerce, and Cultural Colonization in the Early Days of Fascism*, in "Italian Studies", 2016, vol. 71, n. 4, pp. 447-476.
- Munari e la "qualità italiana" 1952:** *Munari e la "qualità italiana"*, in "Domus", luglio-agosto 1952, n. 272, pp. 45-52.
- Museum to Hold Fair 1956:** *Museum to Hold Fair*, in "Daily News", March 14, 1956, p. 8B.
- Nelson 1948:** Nelson G., *Blessed are the poor*, in "Interiors", July 1948, vol. CVII, n. 12, pp. 71-86.
- New Arts and Crafts from Italy 1947:** *New Arts and Crafts from Italy*, in "House & Garden", June 1947, vol. 91, n. 6, pp. 120, 122.
- Newsreel. French Provincial from Italy 1948:** *Newsreel. French Provincial from Italy*, in "Interiors", September 1948, vol. CVIII, n. 2, p. 158.
- Newsreel. Furniture from Italy 1949:** *Newsreel. Furniture from Italy*, in "Interiors", January 1949, vol. CVIII, n. 6, p. 138.
- Newsreel. Italian lamps in New York 1949:** *Newsreel. Italian lamps in New York*, in "Interiors", January 1949, vol. CVIII, n. 6, p. 148.
- Newsreel. Italy's giftwares 1947:** *Newsreel. Italy's giftwares*, in "Interiors", September 1947, vol. CVII, n. 2, p. 132.
- Newsreel. New Aalto dealers 1947:** *Newsreel. New Aalto dealers*, in "Interiors", April 1947, vol. CVI, n. 9, p. 124.
- Nezzo 2016:** Nezzo M., *Ugo Ojetti critica, azione, ideologia*, Padova, Il Poligrafo, 2016.
- Nicoletti 2023:** Nicoletti L.P. (a cura di), *Dizionario. Lucio Fontana*, Macerata, Quodlibet, 2023.
- No Frontier News Service 1946:** *No Frontier News Service*, Worldover Press, 1946, vol. 15.
- Nona Triennale di Milano 1951:** *Nona Triennale di Milano*, Milano, S.A.M.E., 1951.
- Obolensky 2015:** Obolensky S., *One Man in His Time. The Memoirs of Serge Obolensky*, Auckland, Pickle Partners Publishing, 2015.

- Ogetti 1920:** Ogetti U., *L'Italia nel bujo*, in "Corriere della sera", 22 settembre 1920, p. 3.
- Ogetti 1922:** Ogetti U. (Prefacion de), *La galleria de arte italiano en Lima, obsequiada por la colonia italiana con motivo del centenario de la independencia del Perú*, Milano, Bestetti e Tumminelli, 1922.
- Olivetti: Design in Industry 1952:** *Olivetti: Design in Industry*, in "The Bulletin of the Museum of Modern Art", 1952, vol. 20, n. 1, pp. 3-19.
- Open Letter to Santa Claus 1951:** *Open Letter to Santa Claus*, in "House & Garden", November 1951, vol. 100, n. 5, pp. 182-203.
- Orsini 1981:** Orsini O., *Il francobollo nella storia e nell'arte*, Roma, Editalia, 1981.
- Paladini 2018:** Paladini A.P., *Tra Stato e parastato. L'Ente Nazionale Artigianato e Piccole Industrie 1925-1978*, Galatina (Le), Congedo, 2018.
- Palmer 2001:** Palmer A., *Couture & Commerce. The Transatlantic Fashion Trade in the 1950s*, Vancouver, UBC Press, 2001.
- Pansera 1990:** Pansera A., *Uno stile nell'arredamento. Le pitture su stoffa di Fede Cheti*, in Farabelli Giacobone T. (a cura di), *'900 Arti decorative e applicate del XX secolo*, Milano, Lybra, 1990.
- Pansera 2002:** Pansera A. (a cura di), *Dal merletto alla motocicletta: Artigiane/artiste/designer nell'Italia del XX secolo*, Milano, Silvana Editrice, 2002.
- Pansera 2006a:** Pansera A., *Antonia Campi. Forme per la ceramica*, Torino, Terre d'Arte, 2006.
- Pansera 2006b:** Pansera A., *Artigiane/artiste-designer e imprenditrici nel Novecento italiano*, in Trasforini M.A. (a cura di), *Donne d'arte. Storie e generazioni*, Roma, Meltemi, 2006, pp. 93-110.
- Pansera 2008:** Pansera A., *Antonia Campi. Creatività, forma e funzione. Catalogo ragionato*, Cinisello Balsamo, Silvana Editoriale, 2008.
- Paris 2006:** Paris I., *Oggetti cuciti. L'abbigliamento pronto in Italia dal primo dopoguerra agli anni Settanta*, Milano, FrancoAngeli, 2006.
- Parrella 1958:** Parrella M., *Una fornace a Roma*, in "Civiltà delle Macchine", gennaio-febbraio 1958, n. 1, pp. 33-35.
- Patio all'italiana per la California... 1948:** *Patio all'italiana per la California. Arredamento dell'arch. Fabrizio Clerici*, in "Domus", aprile 1948, n. 226, pp. 34-36.
- Paulicelli 2010:** Paulicelli E., *Fashioning Rome: Cinema, Fashion, and the Media in the Postwar Years*, in "Annali d'italianistica", 2010, vol. 28, pp. 257-278.
- Pellegrini 2018:** Pellegrini E., *Storico dell'arte e uomo politico. Profilo biografico di Carlo Ludovico Ragghianti*, Pisa, Ets, 2018.
- Pellegris 2019-2020:** Pellegris C., *Homo Faber. La ricostruzione identitaria italiana e la nascita del "Made in Italy"*, tesi di dottorato, rel. G.C.F. Villa, Università degli Studi di Bergamo, A.A. 2019-2020.
- Penn 1972:** Penn I., in Bunker G.R. (ed.), *Alexey Brodovitch and his Influence, 1918-1971*, Philadelphia-Washington, Philadelphia College of Art-The Smithsonian Institution, 1972, *passim*.
- People and Ideas: Fashion...an Art in the Museums 1949:** *People and Ideas: Fashion...an Art in the Museums*, in "Vogue", February 1, 1949, vol. 113, n. 2, pp. 211, 248.
- People and Ideas: Unorthodox Brooklyn Museum 1941:** *People and Ideas: Unorthodox Brooklyn Museum*, in "Vogue", August 1, 1941, vol. 98, n. 3, pp. 48, 49, 74, 76.
- Pepall 2006:** Pepall R., *'Good Design is Good Business': Promoting Postwar Italian Design in America*, in Bosoni G. (ed.), *Il Modo Italiano: Italian Design and Avant-garde in the 20th Century*, Milano, Skira, 2006, pp. 69-79.
- Pepis 1950a:** Pepis B., *An Exhibit from Italy*, in "The New York Times Magazine", November 26, 1950, p. 25.
- Pepis 1950b:** Pepis B., *For the Home: Italian Crafts in Museum Exhibit*, in "The New York Times", November 29, 1950, p. 52.

- Pepis 1950c:** Pepis B., *For the Home: New Designs From Italy to be Shown Here*, in "The New York Times", August 11, 1950, p. 16.
- Picasso convertirà alla ceramica... 1948:** *Picasso convertirà alla ceramica ma noi, dice Lucio Fontana, s'era già cominciato*, in "Domus", aprile 1948, vol. 226, n. 1, pp. 24-38.
- Pietrangeli 2022:** Pietrangeli G., *La ricostruzione del Made in Italy. L'archivio della Compagnia nazionale artigiana (1947-1977). Inventario*, Padova, Cleup, 2022.
- P.L. 1950:** P.L., *La sedia: protagonista della tecnica e dello stile*, in "Domus", febbraio 1950, n. 243, pp. 31-34.
- Ponti 1941:** Ponti G., *Perché queste pagine sulle stoffe?*, in "Stile", novembre 1941, n. 11, p. 1.
- Ponti 1948:** Ponti G., *Picasso convertirà alla ceramica ma noi, dice Lucio Fontana, s'era già cominciato*, in "Domus", aprile 1948, n. 226, pp. 24-38.
- Ponti 1949:** Ponti G., *Scambio di lettere*, in "Domus", giugno 1949, n. 237, p. XIII.
- Ponti 1950a:** Ponti G., *Astrattismo e ceramica*, in "Domus", marzo 1950, n. 244, pp. 28-29.
- Ponti 1950b:** Ponti G., *Omaggio a una mostra eccezionale*, in "Domus", novembre-dicembre 1950, nn. 252-253, pp. 25-74.
- Ponti 1950c:** Ponti G., *Lo scandalo della Triennale*, in "Corriere della Sera", 25 ottobre 1950, p. 2.
- Ponti 1951a:** Ponti G., *Insegnamento altrui e fantasia degli italiani*, in "Domus", giugno 1951, n. 259, pp. 11-12.
- Ponti 1951b:** Ponti G., *La ceramica italiana*, in "Domus", luglio-agosto 1951, n. 260, pp. 32-42.
- Ponti 1951c:** Ponti G., *Fantasia degli italiani. Piscina o lago?*, in "Domus", ottobre 1951, n. 262, pp. 40-45.
- Ponti 1952:** Ponti G., *Munari e la qualità italiana*, in "Domus", 1952, n. 272, pp. 45-52.
- Ponti 1955:** Ponti G., *Una selezione di gusto per la casa*, in "Domus", 1955, n. 304, pp. 52-61.
- Pontiggia 2021:** Pontiggia E., *Giorgio de Chirico. Gli anni Quaranta*, Milano, La nave di Teseo, 2021.
- Porta Musa 1964:** Porta Musa C., *I sei telai d'oro di Gegia Bronzini*, in "Como", novembre-dicembre 1964, n. 4, p. 59.
- Pottery Put First in Italian Lines... 1949:** *Pottery Put First in Italian Lines: Alabaster, Leather, Glassware, Linens Ranked Next in that Order in Store Survey*, in "The New York Times", January 18, 1949, p. 36.
- Pouillard 2021:** Pouillard V., *Paris to New York. The Transatlantic Fashion Industry in the Twentieth Century*, Cambridge (MA)-London, Harvard University Press, 2021.
- Presotto 1987:** Presotto D. (a cura di), *Lettere di Lucio Fontana a Tullio d'Albisola (1936-1962)*, Savona, Editrice Liguria, 1987.
- Prizes and Awards 1937:** *Prizes and Awards*, in *Philadelphia Museum School of Industrial Art Commencement Program*, Philadelphia, Pennsylvania Museum and School of Industrial Art, 1937, pp. 6-7.
- Pulos 1988:** Pulos A.J., *The American Design Adventure, 1940-1975*, Cambridge, MIT Press, 1988.
- Quesada 1994:** Quesada M. (a cura di), *Museo d'arte italiana di Lima*, Venezia, Marsilio, 1994.
- Raffaele 1960:** Raffaele J.A., *United States Propaganda Abroad: Notes on the USIS in Italy*, in "Social Research", 1960, vol. 27, n. 3, pp. 277-294.
- Ragazzi, Corallo 1982:** Ragazzi F., Corallo C., *Chiavari*, Genova, Sagep Editrice, 1982.
- Rapporto sulle esportazioni... 1954:** *Rapporto sulle esportazioni delle ceramiche italiane in U.S.A.*, in "Ceramica", ottobre 1954, a. IX, n.s., n. 10, pp. 57-58.
- Rassegna Domus 1955a:** *Rassegna Domus*, in "Domus", maggio 1955, n. 306, pp. 24-25.
- Rassegna Domus 1955b:** *Rassegna Domus*, in "Domus", settembre 1955, n. 310, pp. 42-43.

- Rautemberg 2020-2021:** Rautemberg R.M., *L'Italia va in mostra, l'arte come arma di propaganda del fascismo in America Latina*, tesi di laurea magistrale, rel. S. Costa, Alma Mater Studiorum - Università di Bologna, A.A. 2020-2021.
- Read 1931:** Read H., *The Meaning of Art*, London, Faber & Faber Ltd., 1931.
- Reeder 2015:** Reeder J.G., *High Style: Masterworks from the Brooklyn Museum Costume Collection at the Metropolitan Museum of Art*, New Haven, Yale University Press, 2015.
- Retail story. Italian modern in Chicago 1949:** *Retail story. Italian modern in Chicago*, in "Interiors", April 1949, vol. CVIII, n. 9, pp. 122-125.
- Reutern 1941:** Reutern L.A., *Perché e per chi?*, in "Bellezza", aprile 1941, n. 4, p. 27.
- Reviews and Previews 1955:** *Reviews and Previews*, in "Artnews", October 1955, n. 54, p. 48.
- Reviews and Previews 1956:** *Reviews and Previews*, in "Artnews", April 1956, n. 55, p. 90.
- Reviews and Previews 1957:** *Reviews and Previews*, in "Artnews", November 1957, n. 56, p. 67.
- Riccio 2002:** Riccio G., *La sintesi delle arti. Artisti e architetti in dialogo a distanza sulle riviste romane degli anni Cinquanta*, in Fagiolo dell'Arco M., Terenzi C. (a cura di), *Roma 1948-1959. Arte, cronaca e cultura dal neorealismo alla dolce vita*, Milano, Skira, 2002, pp. 273-278.
- Rizzi 2003:** Rizzi R., *Omaggio a Gegia e Marisa Bronzini*, Cantù, Clac, 2003.
- R. Nave Italia... 1924:** *R. Nave Italia. Crociera Italiana nell'America Latina. Anno 1924. Fiera Campionaria Navigante, Industria-Arte-Cultura. Catalogo Ufficiale*, Milano, Casa Editrice di Pubblicità F. de Rio, 1924.
- Rogers 1949:** Rogers E.N., *Milan Design Renaissance*, in "Vogue", September 15, 1949, vol. 114, n. 3, pp. 152-157, 183.
- Rogers 1950a:** Rogers M.R., *Italy at Work*, in "Interior Design and Decoration", November 11, 1950, n. 50, pp. 108-110.
- Rogers 1950b:** Rogers M.R., *Italy at Work. Her Renaissance in Design Today*, catalogo della mostra, Roma, Istituto Poligrafico dello Stato, 1950.
- Rogers 1955:** Rogers M.R., *Crafts in the museums*, in "Craft Horizons", September-October 1955, vol. 15, n. 5, p. 8.
- Rome Designer Brings Jewelry to Shops Here 1963:** *Rome Designer Brings Jewelry to Shops Here*, in "The New York Times", October 7, 1963, p. 37.
- Rosselli 1936:** Rosselli E., *L'ornamento della tavola*, in "Domus", dicembre 1936, n. 108, pp. 30-35.
- Rosselli 1951:** Rosselli A., *Gli oggetti alla mostra U.S.A. della Triennale*, in "Domus", luglio 1951, n. 260, pp. 43-46.
- Rossi 2015:** Rossi C., *Crafting design in Italy. From post-war to Postmodernism*, Manchester, Manchester University Press, 2015.
- Rossi Lodomez 1942:** Rossi Lodomez V., *Importanza dei particolari*, in "Bellezza", maggio 1942, n. 17, pp. 52-53.
- Ruark 1953:** Ruark R., *Rome was never like this...*, in "Esquire", January 1, 1953, pp. 48-57.
- S.A. 1940:** S.A., *Smalti e metalli*, in "Domus", maggio 1940, n. 149, pp. 64-69.
- S.A. 1950:** S.A., *Mosaici e pietre dure*, in "Domus", novembre 1950, n. 252, p. 42.
- Sacchi Lodispoto 1999:** Sacchi Lodispoto T., *La crociera della Regia Nave "Italia": dal progetto al viaggio*, in Sartorio 1924. *Crociera della Regia Nave "Italia" nell'America Latina*, catalogo della mostra (Roma, Istituto Italo-Latino-Americano, 9 dicembre 1999-5 febbraio 2000), Roma, Edizioni De Luca, 1999, pp. 13-23.
- Sanna 2015:** Sanna A. (a cura di), *Lucio Fontana. Manifesti, scritti, interviste*, Milano, Abscondita, 2015.
- Sartogo 1982:** Sartogo P. (ed.), *Italian Re Evolution. Design in Italian Society in the Eighties*, La Jolla, La Jolla Museum of Contemporary Art, 1982.
- Sartorio 1924a:** Sartorio G.A., *Lettera diretta dal Commissario per l'arte, Maestro Aristide Sartorio, al Ministro per gli Affari Esteri della Repubblica dell'Equatore*, s.l., s.e., 1924.

- Sartorio 1924b:** Sartorio G.A., *Per l'avvenire dell'arte italiana nell'America Latina*, "Nuova antologia", a. LIX, 1924, vol. CCCXVI, pp. 228-256.
- Sartorio 1924... 1999:** *Sartorio 1924. Crociera della Regia Nave "Italia" nell'America Latina*, catalogo della mostra (Roma, Istituto Italo-Latino-Americano, 9 dicembre 1999-5 febbraio 2000), Roma, Edizioni De Luca, 1999.
- Savi 2023:** Savi L., *A New History of "Made in Italy". Fashion and Textiles in Post-War Italy*, London, Bloomsbury Academic, 2023.
- Sbordone, Turrini 2020:** Sbordone M.A., Turrini D., *Designed & Made in Italy. Invarianti, transizioni, nuove mappe valoriali*, in "MD Journal", 2020, n. 9, pp. 6-19.
- Schiaffini 2018:** Schiaffini I., *La Galleria L'Obelisco e il mercato americano dal dopoguerra alla fine degli anni Cinquanta*, in Caratozzolo V.C., Schiaffini I., Zambianchi C., Irene Brin, Gaspero del Corso e la Galleria L'Obelisco, Roma, Drago Publishing, 2018, pp. 125-144.
- Scodeller 2017:** Scodeller D., *Mostrare e comunicare per la costruzione del sistema del design*, in Bassi A., Maffioletti S. (a cura di), *Paolo De Poli artigiano, imprenditore, designer*, Padova, Il Poligrafo, 2017.
- Sede dell'Handicraft a New York 1948:** *Sede dell'Handicraft a New York*, in "Domus", aprile 1948, n. 226, pp. 32-38.
- Setti 2020:** Setti S., *Una relazione tra individui liberi: Domus 223-225 e il rapporto arte-architettura secondo Ernesto Nathan Rogers*, in "Aistarch. Studi e ricerche di storia dell'architettura", 2020, n. 8, pp. 96-113.
- Setti 2023:** Setti S., *"The Vogue of the Day". La sintesi delle arti tra Italia e America (1949-1956)*, in Postiglione G., Rizzi R. (eds.), *The Italian Presence in Postwar America 1949-1972. Architecture, Design, Fashion*, 2 voll., Milano, Mimesis, 2023, pp. 276-297.
- Sgro 2020:** Sgro V., *A Century of Italian American Economics: The American Chamber of Commerce in Italy (1915-2015)*, Newcastle upon Tyne, Cambridge Scholars Publishing, 2020.
- Shiner 1994:** Shiner L., *Tourist, Art, and the Ideology of Authenticity*, in "The Journal of Aesthetics and Art Criticism", 1994, vol. 52, n. 2, pp. 225-234.
- Shopping Around 1951:** *Shopping Around*, in "House & Garden", December 1951, vol. 100, n. 6, pp. 20-87.
- Signorini's Gold Statues... 1957:** *Signorini's Gold Statues Score Gotham Success*, in "The Daily American Rome", October 9, 1957, p. 5.
- Sinisgalli, Ufficio Tecnico Pubblicità Olivetti 1939:** Sinisgalli L., Ufficio Tecnico Pubblicità Olivetti (a cura di), *Una campagna pubblicitaria. Avanguardia nella tecnica*, Milano, Stampa S.A. Alfieri & Lacroix, 1939.
- Soby, Barr 1949:** Soby J.T., Barr A.H. jr. (eds.), *Twentieth-Century Italian Art*, exhibition catalogue, New York, The Museum of Modern Art, 1949.
- Soltanto a Roma 1948:** *Soltanto a Roma*, in "Domus", agosto 1948, n. 229, pp. 29-33.
- Sorkin 2016:** Sorkin J., *Live Form: Women, Ceramics, and Community*, Chicago, The University of Chicago Press, 2016.
- Sparke 1998:** Sparke P., *The Straw Donkey: tourist Kitsch or Proto-Design? Craft in Italy, 1945-1960*, in "Journal of Design History", 1998, vol. 11, n. 1, pp. 59-69.
- Sparke, Martin, Keeble 2006:** Sparke P., Martin B., Keeble T. (eds.), *The Modern Period Room. The construction of the exhibited interior 1870-1950*, London-New York, Routledge, 2006.
- Stanfill 2018:** Stanfill S., *Anonymous Tastemakers: The Role of American Buyers in Establishing an Italian Fashion Industry, 1950-55*, in Błaszczyk R.L., Pouillard V. (eds.), *European Fashion: The Creation of a Global Industry*, Manchester, Manchester University Press, 2018, pp. 146-169.
- Stati Uniti 1951:** *Stati Uniti*, in "Domus", luglio 1951, n. 260, pp. 6-13.
- Stewart 1993:** Stewart S., *On Longing: Narratives of the Miniature, the Gigantic, the Souvenir, the Collection*, Durham, Duke University Press, 1993.

- Stoffe italiane 1950:** *Stoffe italiane*, in “Domus”, novembre-dicembre 1950, nn. 252-253, p. 72.
- Stonor Saunders 2004:** Stonor Saunders F., *La guerra fredda culturale. La CIA e il mondo delle lettere e delle arti*, Roma, Fazi Editore, 2004.
- Superstudio 1972:** Superstudio, *Description of the Microevent/Microenvironment*, in Ambasz E. (ed.), *Italy: The New Domestic Landscape*, New York, The Museum of Modern Art, 1972, pp. 242-251.
- Survey Conducted for Italian Goods 1948:** *Survey Conducted for Italian Goods*, in “The New York Times”, March 29, 1948, p. 31.
- T8, Ottava Triennale di Milano 1947:** *T8, Ottava Triennale di Milano. Catalogo-Guida*, Milano, S.A.M.E., 1947.
- Taiuti 2007:** Taiuti A., *Un antifascista dimenticato. Max Ascoli fra socialismo e liberalismo*, Firenze, Polistampa, 2007.
- Tassini 2014:** Tassini C., *Regia Nave Italia tra ideali di patriottismo e creazione di nuovi mercati*, in “InStoria”, 2014, n. 84. http://www.instoria.it/home/crociera_regia_nave_italia.htm (ultimo accesso: giugno 2023).
- Teague 1950a:** Teague J., *High Cost of Promotion Here Hard to Surmount*, in “Women’s Wear Daily”, December 1, 1950, p. 41.
- Teague 1950b:** Teague W.D., *Foreword*, in Rogers M.R., *Italy at work. Her Renaissance in Design Today*, catalogo della mostra, Roma, Istituto Poligrafico dello Stato, 1950, pp. 9-11.
- Teague 1950c:** Teague W.D., *Italian Shopping Trip: Twelve American Museums Send Out a Battery of Buyers*, in “Interiors”, November 1950, vol. 110, n. 4, pp. 144-149, 194-201.
- Teague 1951a:** Teague W.D., *Enrico Bernardi, Master Intarsiatore*, in “Craft Horizons”, Summer 1951, vol. 11, n. 2, pp. 8-12.
- Teague 1951b:** Teague W.D., *Nona Triennale di Milano*, in “Interiors”, September 1951, vol. CXI, n. 1, pp. 92-[142].
- Tedeschi 2017:** Tedeschi F. (a cura di), *New York New York. Arte Italiana. La riscoperta dell’America*, catalogo della mostra (Milano, Museo del Novecento, Gallerie d’Italia, 13 aprile-17 settembre 2017), Milano, Electa, 2017.
- The Energies of Italy 1954:** *The Energies of Italy*, in “Fortune”, January 1954, pp. 98-107.
- The Italian Handicraft Industry 1949:** *The Italian Handicraft Industry*, in “World Trade in Commodities”, 1949, vol. 7, n. 19, pp. 1-8.
- The roving editor. Lamps in a Milan shop 1948:** *The roving editor. Lamps in a Milan shop*, in “Interiors”, November 1948, vol. CVIII, n. 4, pp. 114-115.
- Their fine Italian hands. Encouraging work in a ruined country 1947:** *Their fine Italian hands. Encouraging work in a ruined country*, in “Interiors”, July 1947, vol. 106, n. 12, pp. 80-84.
- Tobia 2007:** Tobia S., *Note sulla diplomazia culturale americana in Italia negli anni della guerra fredda*, Pisa, Fabrizio Serra Editore, 2007.
- Tobia 2009:** Tobia S., *Advertising America. The United State Information Service in Italy (1945-1956)*, Milano, LED Edizioni Universitarie, 2009.
- Tonelli 2020:** Tonelli M.C., *Koenig e l’industrial design*, in Tonelli M.C. (a cura di), *Giovanni Klaus Koenig. Un fiorentino nel dibattito nazionale su architettura e design (1924-1989)*, Firenze, Firenze University Press, 2020, pp. 251-332.
- Tonelli, Rosselli 2022:** Tonelli M.C., Rosselli A., *Stile Industria*, in Rosselli P. (a cura di), *Alber to Rosselli. Architettura, design e “Stile Industria”*, Macerata, Quodlibet, 2022, pp. 321-374.
- Tradizione di divertimento 1954:** *Tradizione di divertimento*, in “Domus”, giugno 1954, n. 295, p. 47.
- Tridenti 1957:** Tridenti C., *Scultura Preziosa di Renato Signorini*, in “Il Giornale d’Italia”, 4-5 luglio 1957.
- Tulino 2020:** Tulino G., *La Galleria L’Obelisco. Surrealismo e arte fantastica (1943-1954)*, Roma, De Luca Editore, 2020.

- Turrini 2018:** Turrini D., *Alabastro e design. Gli artigiani di Volterra dal 1933 al 1953*, in "LUK", 2018, n. 24, pp. 85-96.
- Ugolotti 1956:** Ugolotti B.M., *Il Tessuto Lombardo*, in "Arte Lombarda", 1956, n. 2, pp. 188-195.
- Ulrich 1948:** Ulrich U., *Arredatori contemporanei*, Milano, Görlich, 1948.
- Un nuovo negozio di arredamento a Vicenza 1957:** *Un nuovo negozio di arredamento a Vicenza*, in "Domus", maggio 1957, n. 330, s.p.
- Una campagna pubblicitaria. Avanguardia nella tecnica 1939:** *Una campagna pubblicitaria. Avanguardia nella tecnica*, Milano, Stampa S.A. Alfieri & Lacroix, 1939.
- Una esposizione italiana in Australia 1955:** *Una esposizione italiana in Australia*, in "Domus", ottobre 1955, n. 311, p. 50.
- Una permanente di cucina italiana 1993:** *Una permanente di cucina italiana*, in "Il Sole 24 Ore", 19 agosto 1993, p. 5.
- Una selezione di gusto per la casa 1955:** *Una selezione di gusto per la casa*, in "Domus", marzo 1955, n. 304, p. 55.
- U.S. Group to Aid Italian Handicraft... 1945:** *U.S. Group to Aid Italian Handicraft: Tools and Materials Will be Loaned to Increase Exports to this Country*, in "The New York Times", August 2, 1945, p. 17.
- Vacirca 2021:** Vacirca S., *Bellezza italiana. Il nuovo codice dell'eleganza femminile tra moda, costume e stile di vita dal 1940 al 1945*, tesi di dottorato, rel. R. Andò, Sapienza Università di Roma, 2021.
- Villa 1956:** Villa E., *Tappeti d'arte moderna di Gino Marotta e Sante Monachesi*, catalogo della mostra (Roma, Galleria Portonovo, dicembre 1956-gennaio 1957), Roma, Galleria Portonovo, 1956.
- Viola 2019:** Viola F., *Il mito del Golfo nell'architettura di Luigi Cosenza: la Loggia mediterranea per la mostra itinerante "Italy at Work" (1950)*, in "Città e Storia", anno XIV, voll. 1-2, 2019, pp. 153-168.
- Vittorini 1939:** Vittorini E., *Introduzione*, in *Una campagna pubblicitaria. Avanguardia nella tecnica*, Milano, Stampa S.A. Alfieri & Lacroix, 1939.
- Wharton 1953:** Wharton C., *Doctor of Art*, in "The Sunday Sun", August 9, 1953, p. 3.
- White 2000:** White N., *Reconstructing Italian Fashion. America and the Development of the Italian Fashion Industry*, Oxford, New York, Berg, 2000.
- White 2014:** White A., *Lucio Fontana: Between Utopia and Kitsch*, Cambridge, MIT Press, 2014.
- Winton 2004:** Winton A.G., "A Man's House is his Art": *the Walker Art Center's Idea House Project and the Marketing of Domestic Design 1941-1947*, in "Journal of Design History", 2004, n. 4, pp. 377-396.
- W.L. 1954:** W.L., *What's in a name? Outdoor furniture thrives indoors, too*, in "Interiors", December 1954, vol. CXIV, n. 5, pp. 96-101.
- Wohl 1956:** Wohl C., *Roamin' Forum*, in "The Daily American Rome", April 25, 1956, p. 6.
- Wohl 1957a:** Wohl C., *Roamin' Forum*, in "The Daily American Rome", November 15, 1957, p. 6.
- Wohl 1957b:** Wohl C., *Roamin' Forum*, in "The Daily American Rome", December 11, 1957, p. 6.
- Wohl 1958:** Wohl C., *Roamin' Forum. New Art Center on Via Appia*, in "The Daily American Rome", January 5-6, 1958, p. 6.
- Zamagni 1993:** Zamagni V., *The Economic History of Italy 1860-1990*, Oxford, Clarendon Press, 1993.
- Zanella 2017:** Zanella F. (a cura di), *Ettore Sottsass. Catalogo ragionato dell'archivio 1922-1978 CSAC/Università di Parma*, Cinisello Balsamo, Silvana Editoriale, 2017.

Zetti Ugolotti 1982: Zetti Ugolotti B., *L'artigianato del golfo del Tigullio*, in "Artigianato", supplemento, 1982, n. 115.

Zorzi 1981: Zorzi R., *Istantanea di Adriano Olivetti*, in "Belfagor", 1981, vol. 36, n. 3, pp. 356-364.

Indice dei nomi

- Aalto, Alvar 23n, 231
Abraham & Strauss (azienda) 69
Adamson, Glenn 61n, 63, 221
Alberio, Salvatore 170-171
Albers, Anni 165, 168
Albini, Franco 16, 23, 42, 48, 80, 143, 158n, 159n
Alexander, Ramy XVI, XIX, 41-42, 45, 54n, 62, 70, 77, 81n, 87, 135, 136, 153-154, 196, 217
Alinari (azienda) 129n
Aloi, Roberto 133n
Aloisi De Reutern, Luciana VII, XXII, 87, 175-182, 234
Aloisi, Pompeo 176
Altamira (azienda) 82, 83, 137n, 138, 145
Altara, Edina XVI, XIX, 80, 82, 159
Ambasz, Emilio XXIII, 203-204, 219, 221, 224, 228-230, 236
Amerian, Stephanie XIX, 25n, 30, 60n, 65n, 66n, 221
Andloviz, Guido 151, 155, 217
Ansaldo (azienda) 5
Antico, Alberto 62
Arden, Elizabeth 199
Argan, Giulio Carlo 122n
Arte Artigianato Tessile (azienda) 172n
Arteluce (azienda) 160n
Ascoli, Max 16, 22, 39-42, 45, 59, 70, 99, 100n, 105, 119, 120n, 213, 226
Asnago, Mario 42
Astro (azienda) 127
B. Altman (azienda) 90-92
Bachrach, Clarence G. Mrs. (Grace Baer) 188n
Baldessarri, Luciano 155
Balenciaga (azienda) 93
Ballardini, Gaetano 43n, 44n, 153, 222
Balmain (azienda) 93
Banfi, Gianluigi 16
Barbasetti di Prun, Carlo 87
Barberini Colonna di Sciarra, Stefanella (si veda Colonna di Sciarra (dei principi), Stefanella) 178, 199, 219
Barbieri, Francesco 197
Bardi, Pier Maria 121
Bardini, Mario 112
Barettoni 81
Barisone, Silvia 162n
Barr jr., Alfred Hamilton 111, 117n, 122, 223
Barthes, Roland 181, 212
Basaldella, Afro 46, 100, 103, 115, 196
Basaldella, Mirko 16, 46, 99-100, 102, 111n, 138, 177, 196
Battini, Antonia 172n
Bauer, Riccardo 41-42
BBPR (studio di architettura) 16
Beck, Natalie 199
Bedarida, Raffaele 121, 212, 223, 235
Bega, Melchiorre 83, 138n
Belli, Piero 4n, 5, 6n, 222-223
Bellini, Emilia 81, 172n
Bellotti (azienda) 131
Bellows, George 13
Benetton, Antonio (detto Toni) 139n
Benjamin, Walter 58, 213
Bennett, Isadora 50n, 51n, 52n, 53n
Benzi, Fabio 118n, 223
Bérard, Christian 12-13
Berardi, Pier Niccolò 198
Beretta (azienda) 5
Bergdorf Goodman (azienda) 179
Berlanda, Franco 80
Bernardi, Enrico 62-63, 236
Bernat Klein (azienda) 131
Berstein Loucheim, Aline 123n
Bertozzi (azienda) 48
Bettini, Raffaello 48, 144
Bevilacqua (azienda) 87
Biancini, Angelo 153
Bianconi, Fulvio XIV
Bigelow-Sanford Carpet Company New York (azienda) 130
Bighi, Dante 126
Birolli, Renato 163

- Bistolfi, Leonardo 9n
 Blaszczyk, Regina Lee 63-64, 223, 235
 Blum, Edward C. 187
 Blunt, Cecil 120n
 Bo Bardi, Lina 169
 Bois, Yve-Alain 107, 108n, 109, 223
 Boldini, Giovanni 198
 Boldoni, Enrico 46n
 Bonner, Paul Hyde 51n
 Bonwit Teller (azienda) 179
 Boothe Luce, Clare 200
 Bordoni, Enrico 99, 159n
 Borromeo, (principessa) Marozia 177
 Borsalino (azienda) 16
 Borsani, Osvaldo 170
 Bottoni, Piero 127, 159n
 Bramante, Donato 8
 Brand, Stewart 204
 Brandi, Cesare 122n
 Branzi, Silvio 129n
 Brewster, Owen 72
 Brin, Irene 178-179, 196, 198, 219, 223, 235
 Brodovitch, Alexey 13-14, 16, 232
 Broggin, Luigi 46, 111n, 154
 Brogi (azienda) 129n
 Bronzini, Gegia VII, XV, XXII, 164-165, 167-174, 218, 233-234, 245
 Bronzini, Marisa XXII, 167-168, 174, 233-234
 Bronzini, Michela 167-168
 Buckminster Fuller, Richard 205
 Buonarroti, Michelangelo 17, 101, 111
 Burri, Alberto 115
 Burzio, Domenico 31
 Busiri Vici, Andrea 197, 223
 Busiri Vici, Assia 197
 Butler, Judith 112n
 C.A.C.F. (azienda) 72
 Caccia Dominioni, Luigi 48
 Cagli, Corrado VI, XXII, 108, 117-123, 194, 216, 222-225
 Campari (azienda) 5
 Campi, Antonia VII, XV, XXII, 48, 103, 151-156, 217, 232
 Campigli, Massimo 46, 100, 114, 164, 197
 Camus, Renato 158
 Canciano (azienda) 147
 Canella, Luciano 16
 Cantagalli, Giuseppe 5
 Capellaro, Natale 34
 Capogrossi, Giuseppe 102, 127, 163, 196
 Cappelletti, Fulvio 170-171
 Cappellin (azienda) 7n
 Caracciolo-Ginetti (dei principi), Giovanna 178
 Carboni, Erberto 65
 Cardin, Pierre 179
 Carocci, Alberto 42
 Carocci, Eva 87
 Carrà, Carlo 44, 102, 197
 Carus, Nino 139n
 Casa e Giardino (azienda) 56
 Casagrande, Elisabetta 202
 Casagrande, Paolo 202
 Casale, Emilio 134n
 Cascella, Andrea 46, 74, 100, 103, 195, 197
 Cascella, Pietro 46, 100, 103, 195, 197
 Case, Margaret 15
 Casorati, Felice 46n, 100, 127
 Cassandre (Mouron, Adolphe Jean Marie) 14n
 Cassina (azienda) 82, 147
 Celant, Germano 204, 210, 224
 Cellini, Benvenuto 71, 74, 199, 226
 Cerrato, Victor 62-63
 Cervelli, Enrico 202
 Cesarini Sforza, Anna Maria 103, 195
 Chanel, Coco 176-177, 181, 198
 Charles-Roux, Edmonde 11-13, 15-16, 18, 211, 228
 Cherchi, Sandro 46n, 111n
 Chessa, Paolo 23, 218
 Cheti, Federica (detta Fede) VII, XXII, 127, 130, 133n, 157-166, 169-170, 172, 217-218, 221, 225, 227, 229, 232
 Chiappe, Guido 143-144, 147
 Chiesa, Giordano 80, 82
 Chiesa, Pietro 159n
 Chillotti, Brunella 202
 Ciardi, Beppe 9n
 Cicognani Kalla (studio di architettura) 173
 Cipriani, Giorgio VI, XV, XXII, 125-131, 216, 223-224, 245
 Clauser, Paolo 158n
 Clerici, Fabrizio 46-47, 53, 57, 62, 159n, 161, 197-198, 225, 232
 Coca Cola (azienda) 34
 Collobi Raggianti, Licia 146
 Colonna dei duchi di Cesarò, Simonetta (si veda Visconti, Simonetta) 178-179
 Colonna di Sciarra (dei principi), Stefanella (si veda Barberini Colonna di Sciarra, Stefanella) 178, 199, 219
 Columbus, Christopher 65
 Condé Nast (azienda) 15-16, 86
 Consagra, Pietro 46n, 97, 99-104, 215, 225
 Container Corporation of America (azienda) 80
 Cooperativa degli Artieri dell'Alabastro di Volterra (azienda) 48
 Cosenza, Luigi 47, 53, 114, 237
 Covey, Victor 53n
 Cowles, Fleur 196
 Crippa, Roberto 163
 Crispolti, Enrico 107n, 109, 110n, 112n, 118n, 195, 223, 225
 Cristalleria Murano 5
 Cristiani, Decio 200
 Cristiani, Ida 200
 Culin, Stewart 187

- D'Annunzio, Gabriele 3
 d'Harnoncourt, René 39
 Da Vinci, Leonardo 17, 101, 111, 129
 Dalí, Salvador 13n, 14n, 198
 De Antonis, Pasquale 176n
 de Brunhoff, Michel 13
 De Carli, Carlo 160n
 de Chirico, Giorgio 14, 63, 102, 164, 179, 197, 233
 De Gasperi, Alcide 45n
 de Lempicka, Tamara 198
 De Libero, Libero 120, 196
 De Lord Rinaldi, Mariuccia 48
 de Maria, Mario 9n
 de Pisis, Filippo 44, 46, 99-100, 164
 De Poli, Paolo VI, XV, XXII, 62, 81, 83, 133-140, 212, 216, 222, 227, 235
 De Reutern, Max 176
 de Sandre Iolanda 87
 De Sica, Vittorio 15, 123n
 del Corso, Gaspero 196, 219, 235
 Del Monte, Enrico 143-144
 Dell'Oro, Giuseppe 135
 Della Robbia (bottega) 5, 98, 102, 227
 Della Robbia, Giovanni 98
 DeMetz, Giovanni 66
 Denning & Fourcade (azienda) 165
 Derossi, Piero 208
 Descalzi, Giuseppe Gaetano (detto il Campanino) 142, 229
 Dessalles Angelini-Rota, (contessa) Barbara 178
 Dettori, Quirica 172n
 Dewey, John 55
 di San Clemente, Simone 130
 di Verdura, Fulco 198, 213
 Dinsmore, Gertrude A. 71, 81n
 Dior, Christian 13n, 93, 179
 Dova, Gianni 163-164
 Draper, Ruth 39
 Dufy, Raoul 164
 Dunn, James Clement 45n
 Eakins, Thomas 13
 Edelman, Pablo 111n, 112
 Elisabeth Arden 199
 Eluard, Paul 13
 Eyrard, Simone 13
 Fabbri, Agenore 46n, 74, 97, 99, 103-104, 215
 Fabian, Johannes 61, 216
 Falba Fabrics (azienda) 165
 Fancello, Salvatore 103, 114
 Fantoni, Marcello XVI, XIX, 57, 81
 Farneti, Deanna 179
 Feltrini, Federico 139n
 Ferragamo, Salvatore VII, XXIII-XXIV, 48, 88, 131, 144, 185-192, 219, 222, 225
 Ferrari (azienda) 170
 FIAT (azienda) 6, 210
 Figini, Luigi 31
 Finn, Gloria 201
 Fiorio (azienda) 131
 Foà, Bruno 39, 45n
 Fochessati, Matteo 162
 Folon, Jean Michel 34
 Fontana, Lucio VI, 44, 46, 48, 74, 81, 97, 99-100, 102-104, 107-115, 125, 154-156, 163-164, 166, 212-215, 217-218, 220, 222-225, 227-229, 231, 233-234, 237
 Fontana, sorelle (azienda) 81
 Fornasetti, Piero XVI, XIX, XXIV, 46, 49n, 80-82, 126, 130, 227, 230, 245
 Fortuny, Mariano 5, 7n, 22n, 131, 230
 Franke, Anne 165
 Franke, Grete 165
 Frassineto (contessa di), Maria Antonietta (detta Marinetta) 198
 Fratino, Luigi 80
 Frattegiani, Edoardo 56, 88
 Frette & C. (azienda) 130
 Freudenthal, David 45n
 Freyrie, Enrico 80, 159, 217
 Friedman, Yona 209
 Galassi, Enrico 16-18, 46, 102-103, 197, 224
 Gallenga, Mario 130
 Gallotti, Maria Chiara 88, 180
 Gambone, Guido XIV, 62, 74, 81, 105, 109
 Gantman, Frances 188n
 Garbo, Greta 185
 Gardella, Ignazio 16, 23n, 42, 46, 48, 146, 158n, 160n, 161
 Gaston, Herbert 45n
 Gentilini, Franco 100
 Gerli, Paolino 39
 Gilbert Blackman, Rose 165
 Gimbel Brothers (azienda) 131, 137
 Giorgini, Giovanni Battista XV, 25, 64, 85, 90-93, 179n, 199, 214-215, 226
 Giovannelli (dei principi), Aurora 178
 Giovannelli, Lola 199
 Giurati, Giovanni 4
 Giusti, George 118-119
 Gotha s.r.l. (azienda) 131
 Gozzini, Luigi 67-68, 76n, 228
 Grampa, Luigi 164
 Gregorini, Renato 46n
 Grib, Barbara Anne 173
 Grisotti, Marcello 155
 Gruau, René 164n
 Gruppo 9999 205
 Gruppo Strum 202, 208-210, 220, 228
 Gucci (azienda) 88
 Gueft, Olga 26
 Guerrini, Lorenzo 46
 Gugel, Fabius 197
 Guggenheim, Peggy XV, 107n, 165, 202
 Gusso, Francesco 7n
 Guttuso, Renato 44, 46n, 99-100, 102, 164, 196

- Hagmayer, Albert C. 22
 Harrods (azienda) 131, 179
 Hepburn, Audrey 200
 Hickey, Gloria 65, 228
 Hoepfli (azienda) 10
 Homer, Winslow 188n
 Horst, P. Horst (Paul Albert Bohrmann) 14n
 Huxtable, Ada Louise 26
 Iesurum (azienda) 7n
 Innocenti 52, 57
 ITEL, Bruce 188n
 Ivancich, Emma 87
 J.C. Company (azienda) 23
 J.H. Thorpe & Co. Inc. (azienda) 165
 James, Charles 187
 Jan, Whigham 201
 John B. Salterini Co. (azienda) 23
 Johnson, Buffie 165
 Johnson, Philip C. 138
 Jsa (azienda) 130, 164, 173, 228
 Jung, Dora 165
 Kahn Textiles Ltd (azienda) 131
 Karttunen, Laila 165
 Kaufmann jr., Edgard 16n, 25, 229
 Keillor, James A. 91-92
 King, Harry 81
 Knoll (azienda) 23, 138n, 228
 Kowalska Wegner, Irene 62, 87, 164, 172n, 195
 La Pietra, Ugo 203, 206-208, 210, 219, 229
 La Rinascente (azienda) 26, 81, 134, 136, 170, 216
 Labò, Mario 42, 141, 229
 Lapini, Ermenegildo 128n
 Lassaw, Ibram 138
 Laterza (azienda) 9
 Latis, Gustavo 16
 Latis, Vito 16
 Lazzari, Bice 163, 164
 Le Corbusier (Charles-Édouard Jeanneret) 108
 Lea & Son Furnishing Fabrics (azienda) 130
 Ledi Malcom 55n
 Ledi Miriam 55n
 Léger, Fernand 138
 Lelong 93
 Leonardi, Leoncillo 16, 46, 48, 74, 97, 99-100, 102-104, 111n, 125, 196, 215
 Levaggi (azienda) 148
 Levi (azienda) 138
 Levi, Carlo 46n
 Levi, Lyda 151
 Levi Martinoli, Gino 31
 Levi Montalcini, Paola 46n
 Lewisohn, Irene 187
 Liberman, Alex 12, 14-15
 Lichtenstein, Roy XI
 Lightolier (azienda) 22n, 23, 128n, 224, 229
 Linificio & Canipificio Nazionale (azienda) 48, 172n
 Linz Brothers (azienda) 200
 Lionni, Leo 118
 Lisio (azienda) 170
 Lodomez, Vera 177, 234
 Lombardi, Vera 17
 Lombardo, Ivan Matteo 42, 45n, 50, 77, 78
 Longhi, Silvio 170-171
 Lord and Taylor (azienda) 69
 Lucci, Carlo 170
 Luce, Henry Robinson 200
 Lumini (azienda) 127
 Lurçat, Jean 14n
 Macherini, Marcello 133n, 137n
 Macy's (azienda) XXI, 25, 29, 58n, 59-60, 63-66, 213, 229-230
 Maison Zimmer & Rodhe 130
 Mancini, Antonio 9n, 198
 Mannes, Marya 16-18, 22n, 23n, 49, 75, 86, 101, 144n, 197n, 230
 Manzù, Giacomo 15, 46, 99-100, 102
 Marandino, Dianora 87
 Marchi Produzioni Cinetelevisive (azienda) 205
 Marini, Marino 15, 46, 99-100, 102, 111, 115
 Marshall Field (azienda) 137
 Marshall McLuhan, Herbert 206
 Marshall, George Catlett XVIII, 19, 65
 Martini, Arturo 15, 102, 126
 Martini, Fosco 66
 Masenza, Mario 196
 Mazza, Renato 58
 Mazzoleni, Giuseppe 158n
 Mazzotti (azienda) 112, 125
 McIntyre, James 200
 Medici (famiglia) 98, 100
 Melandri, Pietro XVI, XIX, 72, 81-83
 Meli, Salvatore 196
 Melotti, Fausto 46n, 48, 74, 80, 97, 99, 103-104, 111n, 164
 Mendini, Alessandro 205, 206n, 210, 230
 Menghi, Roberto 47, 53, 57, 160n
 Menna, Filiberto 208, 210, 230
 Merz, Mario 204
 Messina, Francesco 152, 156
 Michaels, Lance 188n
 Michelucci, Giovanni 42, 46
 Migliaccio, Angelina 144
 Milani, Milena 126
 Miller, Lee 12
 Miller, Richard 62
 Miniati, Arnaldo 127, 128
 Minoletti, Giulio 156, 158n, 159n
 MITA (azienda) XV, 56, 80, 151, 162, 164, 172n, 230
 Mollino, Carlo XIV, XV, 23n, 42, 47-49, 53-54, 78, 159n, 160, 214, 245
 Mondadori (azienda) 9
 Montici (azienda) 57
 Morandi, Giorgio 44, 46
 Morton Sundour Fabrics Ltd (azienda) 131

- Moses, Charles Bernard 201, 219
 Moses, Elisabeth 74-75, 231
 Mucchi, Gabriele 158n
 Munari, Bruno 26, 46, 100, 163-164, 170, 231, 233
 Murphy, Michelle 52, 92, 187
 Mussolini, Benito 3, 8, 12, 110, 115, 122, 175, 180, 227-228
 Myrica (azienda) 87, 162, 173, 180
 Nagel jr., Charles 45, 51n, 55n, 62, 64n, 70, 77, 90-92, 104, 135-136
 Neiman Marcus (azienda) 137, 187, 190
 Nelson, George 19, 159, 227, 231
 Neuhaus, Robert 121
 Nivola, Costantino 45, 48, 102
 Nizzoli, Marcello 34
 Noguchi, Isamu 14n
 Ojetti, Ugo 5, 6n, 10n, 231-232
 Olivetti (azienda) XV, XXI, XXIV, 5, 26, 29-36, 52, 57, 60, 208, 212, 224, 232, 235, 245
 Olivetti, Adriano 30, 35-36, 238
 Olivetti, Camillo 30-31
 Osborn Webb Vanderbilt, Aileen 139n
 Ostuni, Giuseppe 24n
 Paepcke, Victor 80
 Pagani, Carlo 136
 Pagano, Giuseppe 80, 222
 Palanti, Giancarlo 158n
 Pallavicini, Federico 177
 Pannaggi, Ivo 16n
 Paoli, Emilio 88, 144
 Papi, Anna Maria 128, 131
 Papi Cipriani, Dominique 126
 Paquin, Jeanne 176
 Parini, Andrea XVI, XIX, 80-81
 Parisi, Ico 138, 159n, 170-171
 Parisi, Luisa 159n, 170
 Parzinger, Tommi 23
 Pasqualini e Vienna (azienda) 7n
 Patterson, Ben 126
 Pecci Blunt, Anna Laetitia (detta Mimi) 120
 Pecorini, Guglielmo 22, 62, 144
 Penn, Irving XX, 11-19, 160, 211, 223, 228, 232
 Pepall, Rosalind XIX, 232
 Perfetti, Giorgio 196
 Pernigotti (azienda) 127
 Perugia (azienda) 6
 Peynet, Raymond 164
 Picasso, Pablo 24, 34, 153, 233
 Piletti, Antero 199
 Pincherle, Adriana 46n
 Pineider (azienda) 129n
 Pittoni, Anita 46n, 219
 Pizzinato, Armando 46n
 Pleasant, Richard XV, 50n, 51n, 52n, 53n, 87
 Podestà (azienda) 148
 Pollini, Gino 31
 Pollock, Jackson XI
 Pomodoro, Arnaldo 196
 Pomodoro, Gio 196
 Ponis, Mario Alberto 164
 Ponti, Gio XIV, XV, XVI, XIX, XXI, 16-19, 24-27, 46n, 47, 53, 55, 57, 62-63, 77-84, 99-100, 102-103, 111, 117n, 123-124, 134-135, 138-140, 147, 151-152, 155, 157, 159-162, 164, 167n, 169-170, 173, 177, 196, 201, 212, 214, 216-218, 224, 226-227, 233, 245
 Porta (azienda) XVI
 Pouillard, Véronique 63-64, 92n, 223, 233, 235
 Power, Tyron 81
 Pozzi (azienda) 5
 Prampolini, Enrico 163-164, 197
 Proetz, Victor 52
 Pulitzer Finali, Gustavo 45, 48
 Radice, Mario 170-171
 Ragghianti, Carlo Ludovico XV, 40-42, 43n, 45-46, 97n, 99-100, 111, 146, 160, 196, 212-213, 224, 226, 231-232
 Ramazzotti (azienda) 6
 Rambaldi, Emanuele 46n, 143, 147
 Rasponi, conte Lanfranco 199
 Rava, Carlo Enrico 159n
 Ravagnan, Angela 129n
 Ravasi, Guido 170
 Raymor (azienda) 25
 Read, Herbert 74, 224
 Remington, Preston 51
 Rho, Manlio 163, 170-171
 Rich, Daniel Catton 51n
 Richard Ginori (azienda) 5, 48, 57, 73, 80, 103, 125, 128n, 154
 Richards, Irving 25
 Rieti, Fabio 194-195
 Rivarola, marchese Stefano 142
 Rizzi, Roberto 167n
 Robbiati (azienda) 60
 Rockefeller, Nelson A. 39
 Rodriguez, Rodrigo 173
 Rogers, Ernesto Nathan 11, 16, 19, 22-23, 42, 45-46, 99, 123, 143, 159n, 160n, 161, 223, 234-235
 Rogers, Helen 90, 93
 Rogers, Meyric R. XX, 45, 51, 55, 61-63, 69-70, 72n, 77, 78n, 88, 89n, 90-94, 104, 120n, 125, 127n, 135, 151n, 154n, 161-162, 173n, 176n, 179n, 180, 185, 186n, 215, 218, 234-236
 Romano, Giovanni 143, 158n
 Rosenberg, Anna 39
 Rosselli, Alberto 25-26, 27n, 234, 236
 Rossellini, Roberto 15
 Rossi, Catharine 104
 Rothko, Mark XI
 Rubelli (azienda) 173
 SAC, Sedie Artistiche Chiavaresi (azienda) 147
 Saetti, Bruno 133n
 Saks (azienda) 14, 137, 189-190

- Salviati (azienda) 140n
 Sanderson Fabrics 131, 165
 Sanguineti, Colombo 146-147
 Sanguineti, Giambattista (o Gio Batta) 143, 146
 Sansevero, Giuseppe 157
 Santomaso, Giuseppe 46n
 Sarfatti, Gino 24n, 160n
 Sargent, John Singer 188n
 Sartogo, Piero 28, 224
 Sartorio, Giulio Aristide 9n, 219, 230, 234-235
 Sassu, Aligi 46, 103, 111n, 159n
 Savi, Lucia 92, 225
 Savinio, Alberto 196
 Sbisà, Carlo 46n
 Scaglia, Attilio 134
 Scampicchio, Ettore 58n
 Scarpa, Carlo 42
 Schuman, Robert XVII
 SCI, Società Ceramica Italiana (azienda) XXII, 72, 151, 153-156, 217
 Seguso (azienda) 81, 140n
 Severini, Gino 133n, 201
 Sforza, Carlo 45n
 Sgro, Valentina 60, 225
 Signorelli, Maria 46n, 198, 212
 Signorini, Renato 199-200, 219, 226, 235-236
 Singer, Joseph 138n, 214
 Singer & Sons (azienda) 24, 82-83, 138n
 Sironi, Mario 164
 Sisti, Liana 202
 Sloan, William 13
 Smith, Paul J. 140n
 Soby, James Thrall 111, 117n, 122, 223, 235
 Società Ceramica Italiana (azienda) XXII, 72, 151, 155, 217
 Soleri, Paolo 209
 Somaini, Francesco 170-171
 Sottsass jr., Ettore 46, 48, 100, 151, 159, 163, 237
 Spadini, Andrea 199, 230
 Spadini, Armando 198
 Spazzapan, Luigi 44
 Spilimbergo, Adriano 163
 Staccione, Alessandro 62
 Steichen, Edward 15n
 Steiner, Enrico 46n
 Stewart, Susan 65
 Strada, Nino Ernesto 46n, 111n
 Strengell, Marianne 165
 Superstudio 203-206, 208, 210, 219, 236
 Swanson, Gloria 185
 Tagliabue, Ettore 156
 Tamayo, Rufino 14n
 Tarchiani, Alberto 56n
 Taylor, Francis Henry 51n
 Teague, Walter Dorwin XIII, XIV, 45, 52, 62-63, 68, 70, 74n, 77, 81n, 82, 91n, 109, 112-113, 135, 155, 175-176, 194-195, 197n, 236
 Tedeschi, Mario 170
 Tempestini, Maurizio 16, 23, 24n, 50n, 128n, 228, 230-231
 Tessile Officina (azienda) 167n
 Tessitrice dell'Isola (azienda) 87-88, 173
 Tessitura di Rovizzano (azienda) 198
 Thonet (azienda) 142
 Tiffany (azienda) 199
 Tito, Ettore 9
 Togni, Giuseppe 45n
 Tomasini, Antonia 156
 Toscanini, Arturo 13n
 Toulouse-Lautrec, Henri 198
 Trinchieri, Alfredo 57n, 58
 Trucco, Manlio 126
 Truex, Van Day 138
 Truman, Harry S. 65
 Tucci, Giuseppe 180
 Tullio d'Albisola (Mazzotti, Tullio) 110, 233
 Turcato, Giulio 46n, 201
 Ulrich, Guglielmo 159n, 237
 Underwood (azienda) 33
 USCO 205-206
 Uselli, Teresio 16
 Vagnetti, Gianni 46n
 Valentino (azienda) 56
 Venini (azienda) 5, 7n, 62, 65, 80, 140n
 Venini, Paolo 138
 Vianello (azienda) 140n
 Viani, Lorenzo 112
 Vietti, Luigi 198
 Viganò, Vittoriano 160
 Villa, Emilio 194, 202, 222, 237
 Virilio, Paul 209
 Visconti, Simonetta 178-179
 Vittorini, Elio 32, 237
 Vogel, Edna 165
 Waldron Associates (azienda) 165, 172
 Warhol, Andy XI
 Watson, Thomas J. 35
 Watson & Boaler Store 22
 Welles, Orson 81
 White, Anthony 107
 Wolf Ferrari, Teodoro 31
 Wright, Frank Lloyd 84, 166
 Yale & Towne (azienda) 138
 Zaccagnini S.p.A. (azienda) 72, 127-128, 216
 Zagato (azienda) 172
 Zancopé, Pier Giovanni 128n, 130, 132
 Zanichelli (azienda) 9
 Zanuso, Marco 16, 143, 160
 Zecchin, Vittorio 129n
 Zoncada, Nino 83
 Zortea (azienda) 81
 Zorzi, Renzo 30n, 35n, 36, 238
 Zuffi, Pietro 83, 138
 Zveteremich, Renato 32

Crediti fotografici

Courtesy Archivio Fornasetti: p. XVI

Courtesy Giuseppe Addesso: p. XXV

Associazione Archivio Storico Olivetti, Ivrea. Fondo Raccolta pubblicità su riviste storiche: pp. 33 (fascicolo 35), 35 (fascicolo 191)

Fondazione Ragghianti, Archivio Licia e Carlo Ludovico Ragghianti, Lucca: p. 41

Art Institute of Chicago, Ryerson and Burnham Libraries and Archives: p. 47

Archives of American Art, Smithsonian Institution. Ninfa Valvo papers regarding the M.H. de Young Memorial Museum, circa 1930 to 1973: pp. 53, 89

©MiC – DRM Piemonte. Per gentile concessione dell’Agenzia del Demanio, Fondo Carlo Molino conservato al Politecnico di Torino, Torino. Sezione Archivi Biblioteca “Roberto Gabetti”: p. 54

Paul A. Schack Collection, Courtesy of Special Collections and University Archives, Rutgers University Library, NJ: p. 65

The Art Institute of Chicago/Art Resource/Foto Scala Firenze: pp. 69, 73

Courtesy of Gio Ponti Archives, Milano: p. 79

Manuscripts Division, Department of Special Collections, Princeton University Library, NJ: p. 88

Archivio Domus – Editoriale Domus S.p.A., Milano: p. 101

The Art Institute of Chicago/Art Resource, NY: p. 114

Courtesy Archivio Papi Cipriani, Siena: p. 129

Università Iuav di Venezia – Archivio Progetti, Venezia: p. 135

Collezione privata, Chiavari (ricerca iconografica Atelier Emmanuel Costa restauro): p. 145

Archivio Antonia Campi: p. 153

Archivio privato Gegia Bronzini: p. 171

Courtesy Archivio ADI Design Museum, Milano: p. 171

Courtesy Museo Salvatore Ferragamo, Firenze: pp. 189-190

Courtesy Archivio Ugo La Pietra, Milano: p. 207

Finito di stampare nel mese di luglio 2023
per i tipi di Bologna University Press

L'esposizione itinerante *Italy at Work: Her Renaissance in Design Today* (1950-1953) è al centro di un'indagine svolta nel quadro di quell'ampio orizzonte internazionale che ha contribuito, nel secondo dopoguerra, alla costruzione della retorica e alla fortuna del Made in Italy.

Ventitré saggi di studiosi afferenti a sedici istituti e università italiane e straniere costruiscono la trama di un racconto polifonico e multidisciplinare, che vede coinvolti gli ambiti della storia dell'arte e dell'architettura, delle arti decorative e del design, dell'industria, della moda e della museologia. Attraverso la rilettura della bibliografia di riferimento, e sulla base di documentazione archivistica inedita, si è cercato di restituire la complessità dello scenario in cui si svolse la mostra, la sua organizzazione, gli attori, gli interessi economici e politici, gli stili e i riferimenti culturali che portarono al buon esito di un'iniziativa – e ai suoi esiti successivi – volta a presentare la ripresa dell'Italia sul palcoscenico del mondo.

Lungi dal costituire un punto di arrivo, il volume si pone quale avvio per lo sviluppo di ulteriori ricerche e nuove riflessioni.



al mondo dei tessuti, le stoffe di Cheti erano collocate accanto a quelle disegnate da Frank Lloyd Wright:

Nel campo puramente artistico, come nel campo dell'arte applicata, la conquista di una fama internazionale rappresenta veramente la meta più alta e non sono molti a raggiungerla: pochi gli uomini e pochissime le donne. Fra queste, Fede Cheti ha ormai da gran tempo raggiunto il traguardo, ma fondamentalmente inquieta e vibrante, ella mostra di non contentarsi di ciò che ha già dato e continua a studiare, a realizzare, a proporre sempre qualche cosa di nuovo in uno sforzo creativo che non conosce soste.⁴³

Il tributo in patria è stato successivo. Nel 1965, insieme a Lucio Fontana, le è stata conferita la medaglia d'oro del "Premio Città Milano", come miglior artefice italiana distintasi nel campo delle arti decorative.⁴⁴ Infine, nel 1970, è stata la prima donna in Italia a essere eletta Socia d'Onore della UISTA (Unione Italiana Stampa Tessile e Abbigliamento).⁴⁵

Gli anni '70 hanno continuato a vederla protagonista, in un contesto però fortemente mutato dalla crescente concorrenza nel settore tessile. Provata dalla malattia, Fede Cheti maturò la decisione di ritirarsi nella natia Liguria, dove morì il 18 novembre 1979.

⁴³ *La "personale" di Fede Cheti a Londra 1960.*

⁴⁴ *Lucio Fontana e Fede Cheti 1965.* Su Fontana si veda il contributo di Bedarida in questo volume.

⁴⁵ Folco 1997.